



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA RAGUSA

RELAZIONE DI SINTESI SULL'AFFIDAMENTO AL GESTORE UNICO D'AMBITO

(art. 34, comma 20 D.L. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012)

Maggio 2022

(Adeguamento: Settembre 2022)

ADEGUAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA CON
DELIBERAZIONE N. 5 DEL 14/09/2022

Ragusa li Settembre 2022

Il dirigente
Dott. Ing. Gaetano Rocca



Firmato digitalmente da:
POIDOMANI FRANCESCO
Firmato il 19/10/2022 13:30
Seriale Certificato:
103306458633657915791808802992873348696
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



Indice sommario

Introduzione.....	4
Informazioni di sintesi.....	4
Partecipazione degli enti e capitale sociale	4
Tabella 1 – I comuni dell’ATO 4 Ragusa	4
Figura 1 - mappa schematica del territorio di riferimento	5
Aggiornamento del Piano d’Ambito.....	5
Manifestazione d’interesse	6
➤ Piano di manutenzione.....	6
➤ Modello organizzativo-gestionale	6
➤ Piano degli investimenti.....	7
➤ Finanziamenti	7
➤ Sistema tariffario	7
➤ Gestione dei costi.....	7
Valutazioni sulle manifestazioni e decisione e scelta sulle modalità di gestione	7
Motivazioni di carattere generale per la scelta del sistema di gestione in house.....	7
1. Inquadramento giuridico, organizzativo e operativo	8
1.1 Quadro normativo europeo, nazionale e regionale di riferimento.....	8
1.1.1. Disciplina comunitaria.....	8
1.1.2. Normativa nazionale generale e settoriale	10
1.1.3. Disciplina dell’in house providing.....	12
1.1.4. Normativa regionale e organizzazione amministrativo-istituzionale.....	13
1.2 Stato dell’arte del servizio: l’assetto organizzativo-gestionale	13
1.2.1. Assetti territoriali degli affidamenti.....	13
Tabella 2 – Personale dei comuni % di tempo.....	14
1.2.2. Criticità dell’assetto attuale.....	14
a. Criticità di carattere generale.....	14
b. Criticità nell’ambito di captazione emungimento e adduzione.....	15
c. Criticità nell’ambito della distribuzione	15
Tabella 3- Aree sanzionate	16
d. Criticità nel settore fognario/depurativo	18
2. Il modello gestionale e il servizio oggetto dell’affidamento.....	19
2.1.1. La strategia di intervento alla base della scelta di affidamento	19
2.1.2. Obblighi di servizio pubblico e compensazioni economiche	19

2.1.3. Modalità di erogazione del servizio.....	19
immagine 1-ORGANIGRAMMA DEL GESTORE UNICO	20
Tabella 4 – descrizione attività delle unità funzionali	21
3.Piano Economico Finanziario	23
4.Considerazioni in merito alla scelta della modalità di affidamento del servizio.....	23
4.1. Considerazioni in merito a controllo analogo, attività svolta e struttura societaria.....	23
4.1.1. Controllo analogo (lett. a)	23
BOX N. 1 – Stralcio articoli dello statuto.....	24
4.1.2. Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante (lett. b)..	25
4.1.3. Struttura societaria (lett. c)	26
4.2. Considerazioni in merito alla dimensione economico – finanziario	27
4.3. Altre motivazioni che supportano la legittimità dell'affidamento in house:	27
ALLEGATO: PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO AGGIORNATO SETTEMBRE 2022	28

Introduzione

La presente relazione viene redatta in conformità a quanto richiesto dall'art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012) che recita testualmente:

20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Informazioni di sintesi

Oggetto dell'affidamento	Servizio Idrico Integrato ai sensi della Parte III, Sez. III, Titolo II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
Ente affidante	Assemblea Territoriale Idrica Ragusa (ATI) istituita ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016
Futuro soggetto gestore	Iblea Acque S.p.A., in house providing, costituita con atto del 18/05/2022
Durata dell'affidamento	Fino al 31 dicembre 2050.
Territorio interessato	Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale Ragusa
Piano d'Ambito	Aggiornamento approvato con Verbale dell'ATI n. 2 del 31.05.2021

L'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Ragusa intende affidare la gestione del servizio di propria competenza alla nascente società Iblea Acque - Società per Azioni, secondo il modello in house providing.

Partecipazione degli enti e capitale sociale

Iblea Acque è una società per azioni a totale capitale pubblico, costituita da 11 dei 12 dei Comuni della provincia di Ragusa, membri ex lege regionale n.19 del 2015 e D.A. Energia e Servizi di Pubblica Utilità n.75 del 29 gennaio 2016, dell'Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa, ente pubblico autonomo non economico, titolare in via diretta ed esclusiva del Servizio Idrico Integrato.

Il comune di Chiaramonte Gulfi che non ha aderito in quanto alla superiore data era commissariato ed in fase di elezioni, ha deciso l'adesione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22 luglio 2022.

Di seguito si riporta l'elenco dei comuni della provincia di Ragusa.

Tabella 1 – I comuni dell'ATO 4 Ragusa

	COMUNE		Partec attuale	Partecipazione futura
1	Acate	3,35%	Si	
2	Chiaramonte Gulfi	2,53%		Si: Delib. di adesione del C. C. n. 14 del 22/07/2022
3	Comiso	9,47%	Si	
4	Giarratana	0,89%	Si	
5	Ispica	5,09%	Si	
6	Modica	16,94%	Si	
7	Monterosso Almo	0,90%	Si	
8	Pozzallo	6,00%	Si	
9	Ragusa	23,07%	Si	
10	S. Croce Camerina	3,47%	Si	
11	Scicli	8,51%	Si	

12	Vittoria	19,78%	Si	
totale		100,00%		

Figura 1 - mappa schematica del territorio di riferimento



Il capitale sociale attuale è pari ad Euro 97.470,00.

Ai fini della partecipazione del comune di Chiaramonte Gulfi si deve aumentare il capitale sociale ad Euro 100.000,00.

Di seguito si illustrano nel dettaglio le fasi che hanno contraddistinto il percorso per la costituzione della S.P.A.

Aggiornamento del Piano d'Ambito

Il previgente Piano d'Ambito dell'ATO 4 di Ragusa è stato adottato in data 20/12/2002, ai sensi del comma 3, art. 10 della Legge n. 36/1994.

Con nota N. 2324/gab del 19/06/2018 l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di P.U. ha diffidato l'ATI di Ragusa a procedere alla redazione/aggiornamento del Piano d'Ambito, comunicando che, trascorso infruttuosamente il termine di 30 giorni dalla notifica della diffida medesima, sarebbero stati attivati i poteri sostitutivi di competenza del Presidente della Regione (art. 172, comma 4, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm), con la nomina di un commissario ad acta. Rassegnata la persistenza dell'inerzia dell'ATI, con Decreto del Presidente della Regione n. 630 del 6/12/2018 è stato quindi nominato il commissario ad acta presso l'ATI di Ragusa, con il compito di provvedere alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito entro il termine di dodici mesi decorrenti dalla data di notifica del citato decreto presidenziale.

In tale contesto, con Delibera di Giunta Regionale n. 360 del 3/10/2018 è stato attivato un accordo di collaborazione tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e INVITALIA S.p.A. quale Soggetto Attuatore del Progetto "ReOPEN SPL" - CUP J59D16000240007, finanziato dal PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", per supportare il Commissario ad acta nell'aggiornamento del Piano d'ambito dell'ATI.

A seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di aggiornamento, aggiudicata in data 25/09/2020, ad un raggruppamento temporaneo di progettisti, rappresentato dall'ing. Domenico D'Alessandro, aventi come mandataria la società Delta Ingegneria e come mandanti la soc. Qanat e l'ing. Maria Miccichè, il Piano d'Ambito così aggiornato, è stato approvato con verbale dell'ATI n. 2 del 31/05/2021.

Manifestazione d'interesse

A seguito dell'aggiornamento del Piano d'Ambito e nell'ottica dell'affidamento in house providing, a settembre 2021 l'ATI Ragusa ha pubblicato un avviso esplorativo per una consultazione preliminare di mercato ed una manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Nell'avviso si chiedeva, inoltre, di presentare proposte di miglioramento del servizio sulla base di quanto previsto nel suddetto Piano d'Ambito.

In risposta sono pervenute le proposte da parte dei seguenti 5 operatori del servizio idrico:

IRETI,	con sede a	GENOVA
A2A,	"	BRESCIA
SOTECO,	"	S.M. CAPUA VETERE (CE)
DAM,	"	VALENCIA (SPAGNA)
ATP s.r.l.	"	ROMA

La presenza di queste manifestazioni di interesse evidenzia che nel caso di specie non può individuarsi un aprioristico fallimento del mercato del servizio idrico che ha risposto positivamente, con 5 ditte ottimo livello.

In questo modo si è superato il primo step costituito dall'alternativa tra presenza e assenza di offerte.

Dall'analisi delle manifestazioni di interesse trasmesse è possibile evidenziare criticità riscontrate dalle singole società, al netto di ATP s.r.l. che non ha inviato alcuna proposta di miglioramento rispetto alle criticità, al piano degli investimenti e al modello gestionale di cui al Piano d'Ambito.

I contenuti delle proposte avanzate posso essere così sintetizzate:

➤ Piano di manutenzione

• utilizzo di sistemi avanzati di ricerca perdite e software di manutenzione predittiva (Progetto Aquarius - A2A), installazione/sostituzione di contatori Smart a copertura del 100% delle utenze servite e sviluppo di un sistema di telelettura anche per fronteggiare il problema della morosità (A2A)	(A2A)
• predisposizione di un programma di monitoraggio e controllo con l'obiettivo di mitigare i rischi negli ambiti di competenza (IRETI)	(IRETI)
• gestione integrata con il supporto di uno specifico software gestionale, avviato a seguito di una prima fase di censimento degli impianti, delle apparecchiature e della relativa documentazione tecnica disponibile (SOTECO)	(SOTECO)

➤ Modello organizzativo-gestionale

• digitalizzazione dei processi attraverso l'utilizzo di una piattaforma informativa (in cui A2A ha investito nel 2016 avviando un percorso di ridisegno di tutti i processi di gestione degli asset) costituita da diversi applicativi tra loro integrati e che consentirebbe di ridurre le inefficienze, producendo benefici simmetrici in termini economici e presenza di strutture di staff dedicate al monitoraggio, controllo e ottimizzazione dei processi e degli standard tecnici (A2A)	(A2A)
• struttura più flessibile e resiliente, che possa adattarsi rapidamente a ulteriori evoluzioni normative e tecnologiche e che faciliti la condivisione di "best practice" e competenze tra diversi territori e società e con applicazione di logiche e modelli di organizzazione "snella" (IRETI)	(IRETI)
• struttura suddivisa tra il centro gestionale del sistema, i centri per il controllo specifico del territorio e gestione del rapporto con l'utenza e due tipologie di squadra-tipo, una per la conduzione e l'altra per lo svolgimento delle attività di manutenzione (SOTECO)	(SOTECO)
• gestione economica, efficace ed efficiente, valutando l'effettiva disponibilità del personale attualmente in carico nelle singole amministrazioni fin dall'inizio del periodo di	(DAM)

gestione privata (DAM)	
------------------------	--

➤ *Piano degli investimenti*

• redistribuzione degli investimenti in modo da rendere sostenibili e riconoscibili in tariffa le Capex impiegate dal futuro gestore e di costruire un profilo di spese che consenta una graduale e limitata crescita delle tariffe nella prima metà del piano	(A2A)
• migliorare la distribuzione degli investimenti nel tempo e un valore totale degli investimenti sul periodo di affidamento	(IRETI)
• intraprendere e completare gli investimenti necessari per migliorare il livello di servizio agli utenti e superare le procedure di infrazione nel settore fognario e depurativo tenendo conto del Piano degli Investimenti	(DAM)

➤ *Finanziamenti*

• ulteriori a fondo perduto per realizzare eventualmente interventi aggiuntivi e maggiori investimenti in arco piano (A2A)	(A2A)
• fondi PNRR e ulteriori fondi a fondo perduto tramite FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) in aggiunta agli investimenti attualmente stanziati dal piano (IRETI)	(IRETI)

➤ *Sistema tariffario*

• il profilo di ricavi e sviluppo tariffario ipotizzato nel Piano d'Ambito risulta difficilmente sostenibile per il futuro gestore (A2A)	(A2A)
• la tariffa non risulta adatta al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione (i ricavi sono inferiori rispetto ai costi e la tariffa nei primi anni di gestione è inferiore a quella attuale di circa 1,87 €/mc), si prevede l'adozione di una tariffa secondo un idoneo schema regolatorio previsto dalla normativa tale da rimodulare gli investimenti, ottenere maggiori contributi a fondo perduto, maggiori volumi fatturati ed altri benefici (IRETI)	(IRETI)
• la tariffa dovrebbe essere variabile sulla base della morosità delle attuali gestioni (circa il 48%) e non nulla come considerata nel Piano d'Ambito (DAM)	(DAM)

➤ *Gestione dei costi*

• miglioramento dei costi operativi per l'acquisto di energia elettrica e per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi (A2A);	(A2A);
• miglioramento dei costi di realizzazione, circa il 7-15% in meno degli importi valorizzati nel Piano d'Ambito per poter eseguire le stesse attività impegnando (% di risparmio da confermare a valle di verifiche più puntuali e accurate) (A2A).	(A2A).

Valutazioni sulle manifestazioni di decisione e scelta sulle modalità di gestione

Tenuto conto dei contenuti delle proposte avanzate dalle ditte partecipanti e della sussistenza di condizioni di criticità contenute nel piano d'ambito e confermate nelle proposte, ATI Ragusa non ritiene di percorrere la strada del ricorso al mercato, bensì di procedere mediante affidamento in house per i seguenti motivi di carattere generale:

Motivazioni di carattere generale per la scelta del sistema di gestione in house

In primo luogo si evidenzia la necessità di un periodo di adeguamento dell'attuale sistema di gestione frammentato e con rilevanti lacune di conoscenza che richiedono la definizione di un percorso interattivo finalizzato alla ottimizzazione della gestione.

Quanto sopra vuol dire che il gestore del servizio, chiunque sia, dovrà operare per fasi successive, monitorando periodicamente i risultati al fine di effettuare le necessarie valutazioni e conseguenti decisioni sulle attività da porre in essere.

In sostanza, dopo l'affidamento, il gestore sarà il soggetto decisore sulle modalità, sui costi, sul rapporto con le utenze, sulle valutazioni dell'interesse pubblico rispetto agli interessi societari.

In pratica sia il piano d'ambito che le proposte delle società che hanno manifestato l'interesse si muovono alla luce di un quadro di riferimento programmatico di massima e non sulla base di progetti esecutivi di gestione, unici a poter definire il percorso da intraprendere sia in termini qualitativi che in termini economici nella logica della maggiore efficienza possibile per l'interesse della collettività servita da ATI Ragusa

Quanto sopra vuol dire che

- La società privata potrà operare nella logica di una propria, legittima, convenienza aziendale tenendo in minor conto la realtà socio-economica del contesto e gli interessi generali.

Alla superiore soluzione è stata preferita la società di gestione in house che ha la possibilità, attraverso il controllo analogo di temperare l'interesse pubblico tenendo conto delle reali esigenze dei soggetti che rappresentano la collettività, in ogni fase individuata con il monitoraggio periodico dei risultati.

Si è ritenuto inoltre:

- che la superiore valutazione comparativa degli interessi pubblici e privati coinvolti per la motivazioni della scelta operata, costituisca una prima, importante, motivazione per l'affidamento in house,
- che il modello definito dal piano d'ambito applicabile gradualmente da una fase di start-up alla fase a regime, attraverso attività di monitoraggio periodico, finalizzato alla ottimizzazione dei servizi e dei costi, sia efficiente ed economico per la gestione del SII,
- che l'analisi istruttoria delle proposte delle aziende che si sono limitate a rilevare le criticità e definire un quadro di massima dei contenuti della gestione, sia stata sufficiente ed adeguata,
- che sia sufficiente porre a base dell'affidamento in house le previsioni del Piano d'ambito opportunamente adeguato nelle parti relative alle condizioni finanziarie.

Il Piano Economico e finanziario del Piano d'ambito è stato adeguato sulla base di una analisi aggiornata dei finanziamenti previsti con varie fonti, tra cui quelli per la riduzione delle perdite, quelle per le varie infrastrutture del S.I.I. di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS): "acqua bene comune", quelle per gli impianti di depurazione di cui alla gestione commissariale, ed in genere a tutti quelli possibili con Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "PNRR"

Per le superiori considerazioni si è ritenuta adeguata,

- a partire dalla fase di passaggio dalla attuale gestione frazionata alla gestione unitaria a regime, una società per azioni indipendente ma soggetta al "Controllo analogo" dei Comuni, che in tal modo potranno garantire al meglio l'interesse pubblico nell'attività di esercizio del Servizio Idrico integrato.

Nel **successivo paragrafo 4** vengono sviluppate ulteriori considerazioni riguardanti la scelta della modalità di gestione.

1. Inquadramento giuridico, organizzativo e operativo

1.1 Quadro normativo europeo, nazionale e regionale di riferimento

1.1.1. Disciplina comunitaria

A livello europeo, il servizio idrico integrato rientra nella nozione di "servizio di interesse economico generale" (SIEG), attività economiche che assolvono missioni d'interesse generale e sono soggette a obblighi di servizio pubblico.

Fra i primi interventi del legislatore Europeo, da citare il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2004, COM (2004) 374, ove si precisa che nell'Unione i servizi di interesse generale rimangono essenziali per garantire la coesione sociale e territoriale e salvaguardare la competitività dell'economia europea. I cittadini e le imprese hanno il diritto di pretendere l'accesso a servizi di interesse generale di alta qualità e a prezzi accessibili in tutta l'Unione europea. Con questo intervento viene illustrata sostanzialmente la strategia adottata dalla Commissione per sviluppare un ruolo positivo dell'Unione europea

come promotrice dello sviluppo di servizi di interesse generale di alta qualità.

Il Libro bianco viene presentato come estensione del Libro verde COM (2003) 270- con il quale la Commissione ha intrapreso un riesame completo delle proprie politiche in materia di SIEG, proponendosi l'obiettivo di organizzare un dibattito aperto sul ruolo globale dell'Unione nella definizione degli obiettivi di interesse generale perseguiti da questi servizi e sul modo in cui gli stessi sono organizzati, finanziati e valutati. Allo stesso tempo, il Libro verde riafferma il significativo contributo offerto dal mercato interno e dalle regole della concorrenza alla modernizzazione e al miglioramento della qualità ed efficacia di numerosi servizi pubblici a vantaggio dei cittadini e delle imprese d'Europa.

Fra le principali norme comunitarie dedicata ai servizi di interesse economico generale si deve fare riferimento anche all'art. 106 TFUE. La realizzazione di un'integrazione dei mercati nazionali in un unico mercato non poteva prescindere dall'applicazione dei principi della libera concorrenza a quei settori di mercato caratterizzati da forme di intervento pubblico nell'economia.

Grazie a questa norma, si è posta la base per la liberalizzazione di attività tradizionalmente considerate come "servizi pubblici" negli ordinamenti nazionali e, per questo, sottratte alle regole del mercato.

L'articolo 106 TFUE, si inquadra nel titolo IV, parte terza del TFUE ("Norme comuni sulla concorrenza, sulla fiscalità e sul riavvicinamento delle legislazioni"), ed in particolare nel capo primo ("Regole di concorrenza").

Il primo paragrafo sancisce il divieto di emanare o mantenere, nei confronti delle imprese pubbliche e di quelle titolari di diritti speciali o esclusivi, misure contrarie alle regole dei Trattati, e in particolare al principio di non discriminazione e alle norme sulla concorrenza. La norma cerca di conciliare due interessi antitetici da un lato il riconoscimento della potestà statale in materia di politica economica, dall'altro lato, l'esistenza di un mercato comune fondato sulla libera circolazione e sulla concorrenza.

Il secondo paragrafo dispone che le imprese incaricate della gestione di un servizio di interesse economico generale sono sottoposte alle norme del Trattato, ed in particolare alle regole di concorrenza, nella misura in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in fatto o in diritto, della specifica missione di servizio pubblico loro affidata.

Il terzo ed ultimo paragrafo dell'art. 106 TFUE conferisce alla Commissione la competenza a vigilare sull'applicazione della norma, rivolgendo agli Stati, ove necessario, "opportune direttive e decisioni".

Sul fronte giurisprudenziale un punto di riferimento, per il tema trattato, è rappresentato dalla sentenza della Corte di Giustizia CE – Procedimento C-107/98 conclusosi il 18 novembre 1999 (c.d. sentenza Teckal) che anticipa alcuni principi codificati nella direttiva 2014/23/UE che tratteremo a breve.

In tale sentenza si afferma che le norme relative agli appalti pubblici si applicano a tutti i contratti tra un ente locale ed un soggetto giuridicamente distinto, salvo nel caso in cui, "nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona (società, ndr) di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti locali che la controllano"; in quest'ultimo caso si ritiene plausibile l'affidamento diretto.

La direttiva 2014/23/UE, che si occupa anche di contrattualistica pubblica e di aggiudicazione dei contratti di concessione, oltre a fornire per la prima volta una disciplina organica della materia delle concessioni (fra le quali è annoverabile la concessione del servizio idrico integrato), individua all'art. 17 le condizioni di ammissibilità degli affidamenti in house providing ("concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico").

Le condizioni di ammissibilità sono:

- a) L'ente pubblico eserciti sulla società affidataria un controllo analogo a quello da essa stessa esercitato sui propri servizi;
- b) più dell'80% delle attività della persona giuridica controllata siano effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal controllante;
- c) nella persona giuridica controllata non vi sia alcuna partecipazione di capitali privati diretti, eccezion fatta per quelle forme di capitali privati che non comportano l'esercizio di un potere di veto o controllo.

La citata disciplina, come si vedrà più avanti, è stata recepita dal legislatore nel Codice dei contratti pubblici

(d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e dal testo unico sulle società partecipate (d.lgs. n. 175/2016).

1.1.2. Normativa nazionale generale e settoriale

Al fine di orientare l'erogazione dei servizi idrici verso criteri di efficienza e salvaguardia della risorsa pubblica, a partire dalla Legge 5 gennaio 1994, n. 36, (c.d. Legge Galli) il Legislatore è ripetutamente intervenuto per avviare un processo di riorganizzazione ed efficientamento del sistema.

Il susseguirsi di tali tentativi, a volte controversi, gli esiti positivi delle iniziative referendarie ¹ e la conseguente incertezza del quadro normativo di riferimento, hanno, tuttavia, comportato ritardi, inefficienze e disuguaglianze territoriali nelle performance organizzativo-istituzionali e gestionali del servizio e, a cascata, ritardi nella pianificazione e realizzazione degli investimenti.

Il sistema delle regole vigenti deriva dalla lettura combinata di diversi atti normativi di carattere sia settoriale, in materia di servizi idrici, sia generale, con particolare riferimento alla disciplina in materia di servizi pubblici locali, di appalti pubblici, di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni. A tale complesso di norme si aggiungono recenti interventi normativi finalizzati a favorire l'accelerazione degli investimenti pubblici in tema di infrastrutture idriche.

Di seguito se ne fornisce un quadro di sintesi essenziale.

✓ **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"**

Il c.d. Codice dell'Ambiente ha come obiettivo primario la promozione di adeguati livelli di qualità della vita umana, da perseguire attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. Con particolare riguardo alla Parte III, rappresenta il testo settoriale di riferimento in materia di servizi idrici, definendo, tra l'altro, la ripartizione delle competenze tra i diversi livelli istituzionali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regioni, Enti locali, Autorità di bacino distrettuale, enti di governo degli ATO ecc.) e gli indirizzi per l'organizzazione del servizio idrico integrato. Con particolare riferimento a tale ultimo tema, il Codice dell'Ambiente (artt. 147 e ss.) fissa importanti regole per:

- la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) da parte delle Regioni;
- la predisposizione dei piani d'ambito da parte degli enti di governo degli ATO;
- l'affidamento del servizio e la regolazione dei rapporti tra ente di governo dell'ATO e gestore.

Per una generale trattazione delle regole che disciplinano la distribuzione delle competenze e l'organizzazione del servizio, si rimanda ai capitoli successivi.

✓ **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, art. 3-bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali"**

Con l'obiettivo di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzarne l'efficienza, l'art. 3-bis del D.L. 138/2011 detta alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano l'obbligo di definire il perimetro degli ATO all'interno dei quali deve essere organizzato lo svolgimento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete e, contestualmente, impone loro di individuare il relativo ente di governo. Secondo tali norme, gli ATO devono avere dimensioni almeno provinciali. Estensioni inferiori

1

In particolare, il primo e il secondo quesito dei referendum abrogativi del 12 e 13 giugno 2011 hanno comportato:

- l'abrogazione della norma che considerava l'esternalizzazione a soggetti privati e la costituzione di società miste come modalità di affidamento prioritario per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, limitando a determinate situazioni la gestione tramite società pubbliche (art. 23-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112);
- l'abrogazione parziale della norma che prevedeva la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito (art. 154, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

devono essere giustificate in base ai principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza, nonché in base a criteri di differenziazione territoriale e socioeconomica.

Agli enti locali corre l'obbligo di aderire all'ente di governo del corrispondente ATO, che rappresenta l'unico soggetto nel contesto del quale possono essere esercitate le funzioni di organizzazione dei servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza (per quanto di competenza), di affidamento e controllo della gestione. La norma prevede, infine, l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia da parte di regioni e/o enti locali e dettaglia i contenuti della relazione che gli enti di governo degli ATO devono predisporre a motivazione della scelta sulla modalità di gestione del servizio affidato, ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012.

✓ **Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"**

L'affidamento diretto in favore di società "in house" dell'ente affidante e la gestione tramite società a capitale misto pubblico-privato sono due modalità di gestione del servizio idrico integrato previste dall'ordinamento vigente, così come l'esternalizzazione a terzi tramite gara (della quale si tratterà a seguire). In materia di affidamento del SII, rilevano, pertanto, i contenuti del c.d. TUSP che racchiude le norme relative alla costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Il decreto legislativo 175/2016, nel definire le limitazioni alla detenzione di quote societarie da parte amministrazioni pubbliche, stabilisce che tali enti possano, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento di una serie di attività, tra le quali:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico-privato.

In riferimento alla gestione di servizi idrici attraverso società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, rilevano, in particolare, le norme del TUSP che riguardano:

- per il Servizio Idrico Integrato, la costituzione della società in house risulta espressamente disciplinata dall'art.149 bis del D.Lgs. n.152 del 2006, ragione per la quale non trovano applicazione le previsioni degli articoli 5 e 6 del TUSP, visto che si tratta di società la cui costituzione è prevista per legge e per le quali la obbligatorietà della motivazione è espressamente disciplinata dall'art.34, comma 20 del d.l. 179 del 2012.
- obblighi in caso di società in house (art. 16);
- obblighi in caso di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17).

✓ **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici"**

Le norme di cui al c.d. Codice Appalti non si applicano alle concessioni aggiudicate per:

- fornire o gestire reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di acqua potabile;
- alimentare tali reti con acqua potabile.

Se collegate a una delle attività di cui sopra, l'esclusione dall'applicazione del Codice riguarda anche:

- progetti di ingegneria idraulica, irrigazione, drenaggio, in cui il volume d'acqua destinato all'approvvigionamento d'acqua potabile rappresenti più del 20% del volume totale d'acqua reso disponibile da tali progetti o impianti di irrigazione o drenaggio;
- smaltimento o trattamento delle acque reflue.²

Ferme restando tali esclusioni, per quanto riguarda il settore idrico, si applicano alle seguenti attività le norme

² Art. 12 D.Lgs. 50/2016.

di cui al Codice Appalti, Titolo VI, Capo I (artt. 114 – 141): ³

messa a disposizione o gestione di reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di acqua potabile;

- alimentazione di tali reti con acqua potabile.

Le medesime norme si applicano, inoltre, agli appalti o ai concorsi di progettazione attribuiti o organizzati dagli enti aggiudicatori che esercitano un'attività di cui all'elenco precedente e che riguardino una delle seguenti attività:

- progetti di ingegneria idraulica, irrigazione o drenaggio, in cui il volume d'acqua destinato all'alimentazione con acqua potabile rappresenti più del 20% del volume totale d'acqua reso disponibile da tali progetti o impianti di irrigazione o di drenaggio;
- smaltimento o trattamento delle acque reflue.

In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale ottimale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore.

1.1.3. Disciplina dell'in house providing

Con particolare riferimento alla modalità di affidamento oggetto della presente relazione, risulta di rilievo l'art. 5 d.lgs. n. 50/2016 il quale prevede le condizioni di non applicazione delle disposizioni del Codice stesso, disponendo che una concessione o un appalto non rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016 se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b. oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Il secondo comma del citato articolo dettaglia le caratteristiche del controllo analogo, che si verifica quando un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore eserciti, su una persona giuridica, un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

La stessa definizione di controllo analogo è prevista anche dall'art. 2, c. 1, lett. c) del d.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che alla successiva lett. d) individua e disciplina autonomamente il controllo analogo congiunto.

L'esclusione dell'applicazione del Codice Appalti è prevista, a tenore del comma 4, anche in caso di controllo congiunto.

Lo stesso si verifica quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b. tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

³ Art. 117 D.Lgs. 50/2016.

- c. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;

Ai fini della validità dell'affidamento in house bisogna tenere in debita considerazione la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti che le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente.

A tal proposito ai sensi dell'art. 192, comma 2, del Codice dei contratti pubblici nella motivazione del provvedimento di affidamento in house devono emergere le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

1.1.4. Normativa regionale e organizzazione amministrativo-istituzionale

Per quanto concerne la normativa regionale in tema di servizio idrico integrato le principali norme sono:

- L.R. 11 agosto 2015 n. 19, Disciplina in materia di risorse idriche.
- Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 29 gennaio 2016, n. 75, di definitiva individuazione degli ambiti territoriali ottimali.

Gli ATO idrici della Sicilia, ad estensione provinciale, sono governati dalle Assemblee Territoriali Idriche (ATI), enti pubblici non economici dotati di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, composta dai sindaci

Fra le funzioni che svolge l'Assemblea territoriale idrica si segnala:

- l'approvazione ed aggiornamento del Piano d'Ambito,
- l'approvazione della proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alla fornitura del servizio idrico;
- l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato.

Le ATI si avvalgono, quale prioritaria soluzione organizzativa, del personale in servizio presso le sopresse Autorità d'Ambito e, in caso di ulteriori fabbisogni, possono avvalersi dei dipendenti degli Enti locali associati, acquisendone la disponibilità a fronte di apposite convenzioni o mobilità.

1.2 Stato dell'arte del servizio: l'assetto organizzativo-gestionale

1.2.1. Assetti territoriali degli affidamenti

Sulla base delle informazioni contenute nel Piano d'ambito 2021, in merito all'attuale assetto gestionale del Servizio Idrico Integrato, nel territorio dell'ATO Ragusa il servizio è gestito in economia dai Comuni, con l'eccezione di Santa Croce Camerina che ne ha affidato la gestione alla società consortile Mediale S.r.l. (contratto di affidamento stipulato il 06/07/1999 con durata quindicennale "decorrenti dal completamento delle opere di cui al progetto approvato dall'Amministrazione e loro collaudo definitivo").

Altri soggetti gestori sono l'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP), che ha preso in carico la gestione delle infrastrutture del soppresso Consorzio ASI Ragusa, ora in liquidazione, concentrate nell'agglomerato industriale di Ragusa e nell'agglomerato di Modica Pozzallo.

Le gestioni comunali sono quasi del tutto autonome dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico, al quale provvedono con risorse ed infrastrutture prevalentemente proprie, qualche volta ricadenti nei territori di comuni limitrofi, ma facendo anche ricorso talvolta all'affitto di pozzi.

Si segnala l'integrazione delle risorse idriche del comune di Vittoria fornita da Siciliacque SpA e il servizio di acquedotto fornito dal Consorzio di Bonifica di Ragusa a case sparse e contrade nei comuni di Modica e Ragusa tramite un acquedotto rurale che utilizza le acque potabilizzate del serbatoio Santa Rosalia, anche a beneficio del Comune di Modica, che risulta iscritto nel ruolo degli utenti del Consorzio.

I Comuni provvedono alla gestione ordinaria e alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture (riparazione di rotture, sostituzione di apparecchiature guaste e non più funzionanti) affidando queste attività a ditte esterne e imprese. Anche la gestione operativa degli impianti di depurazione è affidata in taluni casi a ditte esterne.

Per quanto riguarda il personale impiegato nel SII, poiché la gestione è in economia, si evidenzia che allo stato

attuale gli addetti comunali al SII non sono sempre dediti per il 100% del tempo alla gestione del servizio, ma anche allo svolgimento di attività nell'ambito di altri servizi erogati dal Comune. Nella tabella che segue si riporta lo stato del personale mappato nel Piano d'Ambito 2021.

Tabella 2 – Personale dei comuni % di tempo

	Comune	Anno di riferimento del dato	Personale per % di tempo in forza al SII								Totale
			100%	72%	66,67%	65%	50%	30%	20%	10%	
1	Acate	2020	6							1	6,10
2	Chiaromonte Gulfi	2019	2					2		1	2,70
3	Comiso	2020	5	2	6			2		1	11,14
4	Giarratana	2019	1				1	1	1		2,00
5	Ispica	2020	4		1			3			5,57
6	Modica	2020	11		2		4	1			14,63
7	Monterosso Almo	2016	2				1	1	1		3,00
8	Pozzallo	2016	1	1		1		1	1		2,87
9	Ragusa	2019	11	4			7	5	8		20,48
10	Santa Croce Camerina (Mediale)	2021	16								16,00
11	Scicli	2019	10		4		6	4			16,87
12	Vittoria	2019	35	8			8				44,76
		Totale	104,00	10,80	8,67	0,65	13,50	6,00	2,20	0,30	146,12

1.2.2. Criticità dell'assetto attuale

Il servizio idrico integrato della provincia di Ragusa gestito prevalentemente dai singoli comuni, pertanto manca di sede, servizi generali e sistema gestionale unico. Le criticità afferenti alla parte generale della gestione, puntualmente riportate nelle schede di ricognizione per comune nella Fase 1 del Piano d'Ambito, sono sinteticamente riportate di seguito:

a. Criticità di carattere generale

- mancanza di una sede unica con unicità di indirizzo e gestione delle pratiche amministrative, fatturazione e bollettazione. Mancanza di un portale informatico dell'utente dove poter attingere le informazioni generali sulla qualità dell'acqua distribuita, sulla depurazione e lo stato delle singole segnalazioni, richieste sulle procedure amministrative, sui consumi e pagamenti, nonché l'applicazione di una tariffa unica per l'intero ATO;
- mancanza di rilievi e mappe tematiche delle reti, dei serbatoi e dei presidi principali per la gestione del servizio idrico, fognario e depurativo;
- mancanza di un sistema di monitoraggio ambientale per il controllo della qualità della risorsa idrica, dei dati atmosferici e di piovosità che possono essere correlati con le portate da mungere dai pozzi e sorgenti;
- assenza, tranne in parte per la città di Ragusa, di sistema di telecontrollo ed acquisizione dati funzionante, che consente in tempo reale di conoscere i parametri idraulici di volume, pressione e portate indispensabili per una corretta gestione del servizio all'utenza;
- assenza di sistema di video sorveglianza dei presidi principali, quali pozzi, sorgenti e serbatoi per prevenire atti di sabotaggio e controllo degli accessi al personale autorizzato;
- carenza, vetustà ed obsolescenza dei contatori idrici all'utenza, che rappresentano per il gestore il registratore di cassa fiscale. In particolare, si riscontra un parco contatori disomogeneo, spesso volte privo di sigillo di taratura e di installazione all'utenza. Nella gestione ordinaria dell'utenza talvolta si riscontra la carenza amministrativa della fase di registrazione della matricola del contatore installato e la regolare lettura periodica per la fatturazione dei volumi conturati;
- si segnala inoltre che la vetustà dei contatori e la non corretta sigillatura, può dare luogo specialmente nella fase di avvio, un notevole contenzioso amministrativo che può mettere in crisi il sistema economico finanziario della società;

- per tutte le opere ed i presidi generali ricadenti in questa categoria si riscontra una carente manutenzione ordinaria e/o straordinaria che ne limita il corretto uso e regolare gestione.

Nello specifico, per quanto riguarda il servizio di captazione, emungimento e adduzione acqua potabile, i comuni costituenti l'ATO 4 Ragusa, per la maggior parte, sono approvvigionati da risorse provenienti da pozzi e sorgenti di proprietà comunale, ad eccezione del Comune di Vittoria in parte approvvigionato da Siciliacque S.p.A. e di Acate servito prevalentemente da pozzi privati.

In particolare, i pozzi che approvvigionano Acate, hanno problemi di qualità delle acque emunte per l'intensivo uso agricolo del suolo su cui insiste il bacino idrografico di alimentazione.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali criticità rilevate in questo ambito:

b. Criticità nell'ambito di captazione emungimento e adduzione

- la quasi totalità di pozzi e sorgenti è carente di area di salvaguardia opportunamente mantenuta;
- buona parte dei pozzi e sorgenti necessitano della definizione dell'iter tecnico – amministrativo per ottenere le concessioni di emungimento in conformità a quanto previsto nel Piano Regolatore Generale della Acque vigente;
- i pozzi e le sorgenti, nonché gli adduttori ai serbatoi comunali non sono oggi dotati di misuratori volumetrici e di portata funzionanti, indispensabili per un corretto bilancio idrico e valutazione quantitativa dell'acqua addotta ed immessa in rete;
- sono presenti impianti di trattamento delle acque emunte, per correggere i parametri chimici ai fini potabili, ma ancora non risultano pienamente attivati ed utilizzati;
- i pozzi e le sorgenti hanno bisogno di una organica manutenzione ordinaria e straordinaria, per migliorare le opere di presa, assicurare la continuità e la qualità della fornitura idrica, dotandoli anche di sistemi di misura ed efficientamento delle risorse;
- analogamente anche gli impianti di sollevamento hanno bisogno investimenti per l'adeguamento degli impianti alla normativa sulla sicurezza e sul risparmio energetico, dotandoli anche di apparecchiature di misura, controllo della qualità e la clorazione di trasporto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria hanno bisogno tutti gli adduttori che alimentano i serbatoi comunali, oggi senza sistemi di controllo dei parametri idraulici e dei volumi trasportati. Necessitano inoltre di opere di presidio e manovra quali organi di sfiato e scarico con le relative opere di protezione.

Per quanto riguarda il servizio di distribuzione acqua potabile, gli abitanti dell'ATO 4 Ragusa godono quasi tutti di copertura del servizio idrico.

Le reti di distribuzione capillari all'interno dei centri abitati sono state costruite dai Comuni, mediamente, da oltre trenta anni.

Le caratteristiche principali delle tubazioni, apparecchiature e opere di manovra e presidio delle varie reti di distribuzione sono riportate nel dettaglio negli elaborati di Fase 1 del Piano d'Ambito.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali criticità rilevate in questo ambito:

c. Criticità nell'ambito della distribuzione

- mancanza di mappe tematiche che consentono l'individuazione dei percorsi, la qualità delle reti e l'individuazione di perdite che mediamente nel territorio sono stimate superiori al 45 %;
- ubicazione e mappatura georeferenziata delle utenze idriche per l'esecuzione delle letture periodiche a base della fatturazione, con ottimizzazione dei percorsi per gli operatori;
- apparecchiatura di manovra, misura dei volumi, valutazione delle portate e delle pressioni nella rete che consentono di conoscere e mantenere un cielo piezometrico adeguato a una qualità soddisfacente di fornitura all'utenza idrica;
- carenza nei serbatoi di accumulo di strumenti di misura e controllo della clorazione ed in generale della qualità dell'acqua distribuita, nonché lo stato di mantenimento delle opere civili quali, intonaci interni ed esterni delle camere di manovra e delle vasche di accumulo;

- carenza negli impianti di sollevamento, di apparecchiatura di controllo e misura sia dei parametri idraulici che energetici per una corretta e sicura gestione dell'impianto alla luce anche delle norme sulla sicurezza degli operatori;
- mancanza di condotte di adduzione fra serbatoi e punti nodali principali della rete di distribuzione che consentono l'alimentazione di zone altimetriche diverse con una distribuzione in continuo H24, e non turnata per zone di pressione diverse;
- carenza di rete di distribuzione capillare razionale nelle zone di espansione, specialmente quelle di "espansione spontanea" oggetto di recupero e di sanatoria edilizia;
- manutenzione ordinaria o straordinaria nei quartieri dove si riscontrano reti in acciaio o ghisa grigia con perdite che supero il 50 % e standard molto bassi della fornitura all'utenza.

Infine, relativamente al servizio di fognatura e depurazione si specifica che l'ATO 4 Ragusa gode quasi interamente di copertura del servizio di fognatura.

Le reti di raccolta capillari all'interno dei centri abitati sono state costruite dai Comuni mediamente da oltre trenta anni.

Le caratteristiche principali di fognoli e delle tubazioni, pozzetti di raccolta e di ispezione sono riportate nel dettaglio negli elaborati di Fase 1 del Piano d'Ambito.

Per quanto riguarda la depurazione:

i centri urbani e gli agglomerati principali dei comuni hanno quasi tutti reti di raccolta con recapito finale in impianti di depurazione, ancorché non adeguati alla normativa vigente;

le frazioni o gli agglomerati disposti lungo la fascia costiera per buona parte non hanno rete di raccolta e impianti di depurazione.

Per questo motivo alcune aree della provincia di Ragusa sono state sanzionate e ricadono in procedura di infrazione comunitaria per mancanza di collettamento ed adduzione dei reflui negli impianti di depurazione, e/o carenza di idoneo trattamento depurativo.

Tabella 3- Aree sanzionate

AREE SANZIONATE	ABIT. EQUIV. (AE) (**)	RESIDENTI (ISTAT 01.01.2020)	IN PROCEDURA D'INFRAZIONE (*)	PROCEDURA	INFRAZIONE	INTERVENTI PREVISTI (***) E NOTE (**)
GGLOMERATO						
Acate	10.000	10.898	SI-R	2014/2059	Sulla base delle informazioni disponibili, questo agglomerato ri sulta non conforme all'art. 4 a causa dei ri sultati del trattamento non conformi ai requisiti della Direttiva. (*)	Miglioramento ed adeguamento impianto di depurazione (****)
Chiaramonte Gulfi	7.000	7.995	SI-I	2017/2181.	art. 4, dir. 91/271/CE	
Comiso	32.000	30.509	SI-R	2014/2059	Sulla base delle informazioni disponibili, questo agglomerato ri sulta non conforme all'art. 4 a causa dei ri sultati del trattamento non conformi ai requisiti della Direttiva. (*)	
Comiso - Pedalino	3.348	30.509	SI-R	2014/2059	Sulla base delle informazioni disponibili, questo agglomerato ri sulta non conforme all'art. 4 a causa dei ri sultati del trattamento non conformi ai requisiti della Direttiva. (*)	

AREE SANZIONATE	ABIT. EQUIV. (AE) (**)	RESIDENTI (ISTAT 01.01.2020)	IN PROCEDURA D'INFRAZIONE (*)	PROCEDURA	INFRAZIONE	INTERVENTI PREVISTI (***) E NOTE (**)
GGLOMERATO						
Giarratana		2.851	NO			
Ispica - S.M.Foca l lo	22.000	16.088	SI-R	2014/2059	Gran parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Pertanto, nonostante i risultati del trattamento siano conformi ai requisiti della Direttiva, l'agglomerato non è conforme all'articolo 4. (*)	
Modica (°°)		53.658	NO			
Monterosso Almo	4.985	2.857	SI-R	2014/2059	Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Pertanto, nonostante i risultati del trattamento siano conformi ai requisiti della Direttiva, l'agglomerato non è conforme all'articolo 4. (*)	Realizzazione di un nuovo collettore fognario nella costa S.Gi ovanni in sostituzione di quello esistente (****)
Monterosso Almo		2.857	SI-R	2014/2059		Ristrutturazione adeguamento vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione c.da Molino Nuovo. Installazione campionatori in continuo e misuratori di portata (****)
Monterosso Almo		2.857	SI-R	2014/2059		Sistemazione e rifacimento di tratti fognari del centro abitato (****)
Pozzallo		19.084	NO			
Ragusa	88.000	71.438	SI-S	2004/2034	art. 4, par. 1 e 3, dir. 91/271/CE (*)	Manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione comunale e consortile (l inea civili e) di C. da Lusìa e adeguamento al D.Lgs 152/06
Santa Croce Camerina	28.960	10.741	SI-I	2017/2181	art. 4, dir. 91/271/CE	Adeguamento alla normativa vigente dell'I.D. di C.da Pescazze (****)
Santa Croce Camerina Zona costiera	10.000	10.741	SI-R	2014/2059	Sulla base delle informazioni disponibili, questo agglomerato risulta non conforme all'art. 4 a causa dei risultati del trattamento non conformi ai requisiti della Direttiva. (*)	Adeguamento alla normativa vigente dell'I.D. di C.da Pescazze (****)
Scicli	30.500	26.958	SI-S	2004/2034	art. 4, par. 1 e 3, dir. 91/271/CE (*)	Avanzamento lavori: 48% a luglio 2018
Vittoria	60.000	62.524	SI-I	2017/2181	art. 4, dir. 91/271/CE	

AREE SANZIONATE	ABIT. EQUIV. (AE) (**)	RESIDENTI (ISTAT 01.01.2020)	IN PROCEDURA D'INFRAZIONE (*)	PROCEDURA	INFRAZIONE	INTERVENTI PREVISTI (***) E NOTE (**)
GGLOMERATO						
Vittoria - Scoglitti	33.700	62.524	SI-S	2004/2034	art. 3 e art. 4, dir. 91/271/CE	Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria

NOTE
(*) Informazioni tratte dal sito http://www.acqua.gov.it nel luglio 2020
(**) Informazioni tratte da Deliberazione Giunta Regionale della Sicilia n. 80 del 27.02.2019
(***) Informazioni tratte da ARPA Sicilia, report 2019 su controlli sugli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.
(****) Informazioni tratte dal sito del Commissario Straordinario Unico per la Depurazione
(°) SI-S = Agglomerato in infrazione con causa giunta a sentenza di condanna definitiva (Proc. 2004/2034); SI-R Agglomerato in procedura di infrazione con causa in corso (2014/2059); SI-I Agglomerato in infrazione con procedimento istruttorio aperto (2017/2181); NO = Agglomerato non soggetto a infrazione.
(°°) Agglomerati da verificare.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali criticità rilevate in questo ambito:

d. Criticità nel settore fognario/depurativo

- anche il settore fognario-depurativo è carente di mappe tematiche che individuano il percorso, le caratteristiche delle tubazioni e degli impianti, il loro stato di pulizia e mantenimento, nonché le perdite di liquame che talvolta genera inquinamento ambientale e commistione con la rete idrica potabile; mancanza di conoscenza della presenza e/o dello stato di mantenimento di scaricatori o scolmatori di piena nelle reti miste, il grado di pulizia di sedimenti e depositi con notevole danno nella gestione ordinaria delle portate transittanti nelle reti di raccolta durante le precipitazioni;
- carenza di rete di raccolta capillare razionale nelle zone di espansione, specialmente quelle di “espansione spontanea” oggetto di recupero e di sanatoria edilizia;
- mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria nei collettori di collegamento delle reti con gli impianti di depurazione;
- mancanza di manutenzione ordinaria o straordinaria sia nelle opere civili che in quelle elettromeccanica degli impianti di sollevamento;
- necessità nei sollevamenti, di adeguare i quadri e gli impianti elettrici con particolare riguardo al risparmio energetico ed alla sicurezza degli operatori;
- mancanza all’ingresso dei depuratori di sistemi di misura, di portata e volume del refluo;
- mancanza di campionatori automatici all’ingresso degli impianti di depurazione per il prelievo di campioni medi nell’arco del giorno, da analizzare secondo le indicazioni della normativa vigente;
- carenza di sistema e di processi di depurazione conformi alla normativa vigente.

2. Il modello gestionale e il servizio oggetto dell'affidamento

2.1.1. La strategia di intervento alla base della scelta di affidamento

L'affidamento in oggetto intende superare le criticità illustrate nel paragrafo 1.2 e in particolare l'attuale frammentazione gestionale, seguendo un modello organizzativo volto ad integrare sia verticalmente sia orizzontalmente il SII nel territorio di riferimento.

A tal fine la fase 6 del Piano d'Ambito ipotizza una struttura moderna, di tipo prevalentemente orizzontale/funzionale, con pochi livelli di gerarchizzazione e con integrazione tra funzioni di staff e funzioni di linea.

Tale struttura è il risultato di uno studio compiuto su un campione di gestori operativi nel settore e che ha portato a riconoscere una tendenza a concentrare all'interno dell'organizzazione le funzioni di pianificazione, supervisione e controllo e ad esternalizzare, almeno in parte, i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2.1.2. Obblighi di servizio pubblico e compensazioni economiche

I servizi oggetto dell'affidamento sono, come detto, da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse.

Si prevede, pertanto, di integrare nel contratto di servizio apposite disposizioni che disciplinino quanto segue.

Ai sensi dell'Art. 141 del D.lgs. 152/2006, comma 2, il servizio idrico integrato deve essere gestito secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Autorità.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, il Gestore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella L. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Il Gestore si farà carico della dovuta informazione agli uffici comunali competenti e agli utenti (come disciplinato nella Carta della Qualità dei Servizi, di cui al successivo par. III.13.3) attraverso gli organi di stampa e televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.

Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

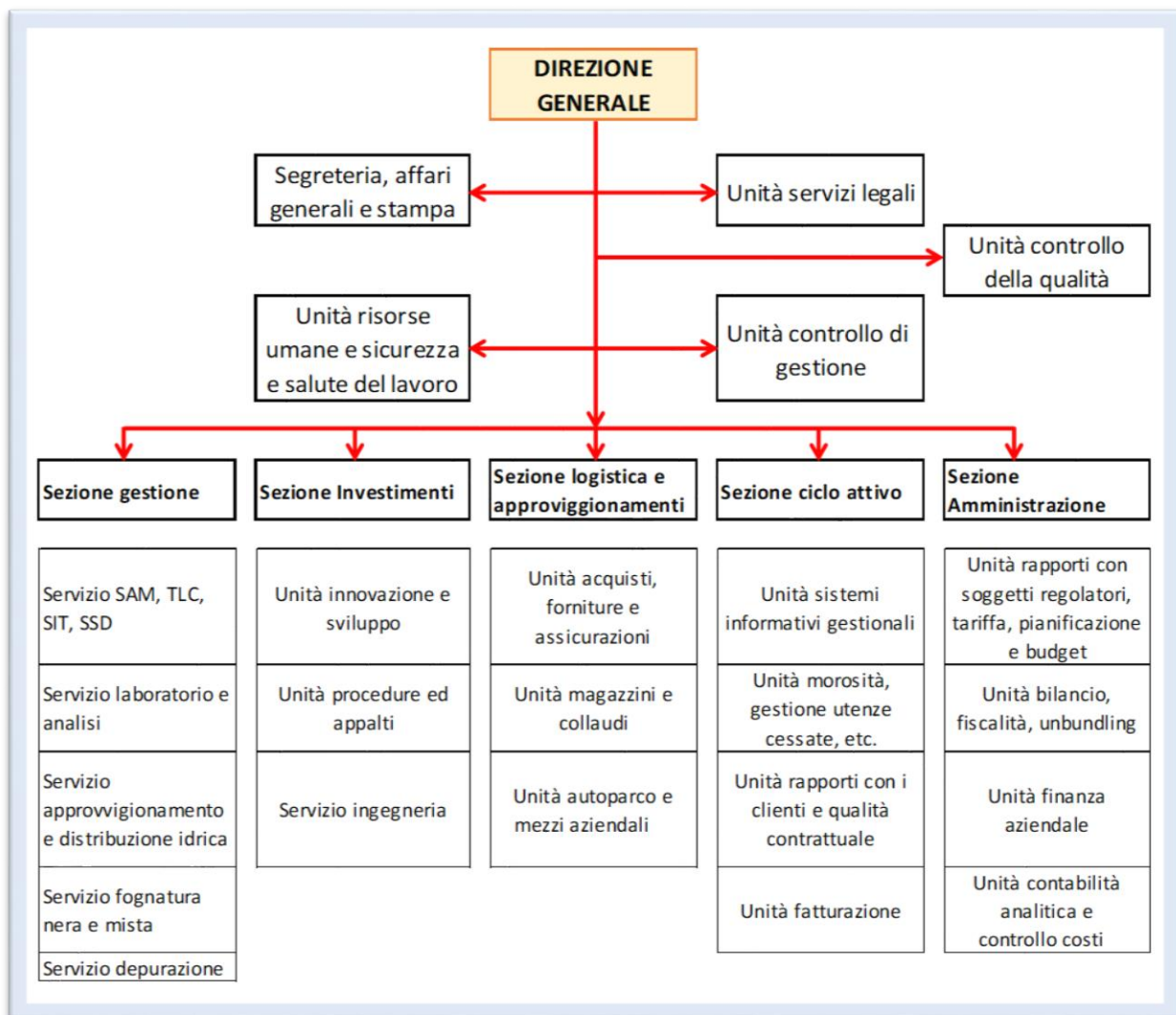
Qualora lo sciopero coincidesse con eventi o iniziative di interesse pubblico dove è generalmente richiesta una maggiore attenzione per il decoro o la sicurezza, fermo restando che per i casi più rilevanti, potrà essere richiesto di provvedere, a onere e cura del Gestore, alla distribuzione alle utenze dell'area interessata di apposito avviso una settimana prima dello sciopero.

2.1.3. Modalità di erogazione del servizio

Per quanto riguarda il dimensionamento del personale aziendale, la Fase 6 del Piano d'Ambito illustra una stima del numero di addetti del SII adeguato alla realtà dell'ATO Ragusa, risultante in un intervallo tra 222 e 260 unità.

Nella figura sottostante è riportato l'organigramma del gestore unico affidatario del servizio.

immagine 1-ORGANIGRAMMA DEL GESTORE UNICO



Fonte: Aggiornamento del Piano d'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Ragusa (maggio 2021)

Viene fornita di seguito, per ciascuna delle unità funzionali individuate nell'organigramma, una descrizione delle attività svolte.

Tabella 4 – descrizione attività delle unità funzionali

Tab.4	DG/SEZIONE	Unità funzionale	descrizione
DG	Direzione generale		
DG		Direzione generale	
DG		Segreteria, affari generali e stampa	Segreteria e protocollo, rapporti societari, comunicazione e trasparenza. Energy manager, responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.
DG		Unità servizi legali	
DG		Unità risorse umane e sicurezza e salute del lavoro	Gestione delle risorse umane: gestione operativa, amministrativa e previdenziale del personale; relazioni industriali; formazione d'ingresso e formazione continua. Organizzazione e gestione della privacy (GDPR1). Sicurezza e salute del lavoro (TUSL2); Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).
DG		Unità controllo della qualità	Stabilisce, avvia e gestisce il sistema di qualità aziendale. Monitora la qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), Delibera ARERA 27 dicembre 2017, 917/2017/R/idr. Monitora la qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQCI). Delibera ARERA 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr.
DG		Unità controllo di gestione	Stabilisce, avvia e supervisiona il sistema di controllo di gestione aziendale, tenendo conto, per quanto di competenza, delle regole di separazione contabile stabilite da ARERA per i gestori del SI3. In questo ambito stabilisce il piano dei conti di contabilità industriale (centri di responsabilità e/o di costo, commesse, progetti, etc.), le relative procedure attuative, e gli output da elaborare periodicamente, compresi gli indici di performance. Supervisiona l'attività dell'unità di contabilità aziendale. Redige i report periodici sulla gestione aziendale sia interni per il top management e gli organi di amministrazione, sia per l'esterno.
GE	Sezione gestione		
GE		Sezione gestione	Supervisiona e coordina le unità di staff e quelle di linea per la operazione e manutenzione delle reti e impianti del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione e per il controllo della qualità delle acque potabili e reflue.
GE		Servizio SAM, TLC, SIT, SSD	Gestisce il sistema di Asset Management Aziendale, il Telecontrollo, il Sistema Informativo Territoriale, eventuali Sistemi di Supporto alla Decisione
GE		Servizio laboratorio e analisi	Gestisce la pianificazione dei campionamenti, la raccolta dei campioni delle acque di approvvigionamento, distribuite e reflue, svolge le analisi, gestisce il Database dei dati sulla qualità dell'acqua
GE		Servizio approvvigionamento e distribuzione idrica	Operazione (manovre sulle reti idriche di adduzione e distribuzione, ispezioni, controlli, verifiche) Manutenzione e pronto intervento
GE		Servizio fognatura nera e mista	Operazione (manovre sulle reti fognarie, operazioni di spurgo, pulizia, etc.) Manutenzione e pronto intervento
GE		Servizio depurazione	Operazione (gestione degli impianti, manovre sugli impianti, verifiche, controlli) Manutenzione e pronto intervento
IN	Sezione investimenti		
IN		Sezione investimenti	Coordina le attività delle unità di staff e di linea. In coordinamento con la sezione gestione, propone gli investimenti da inserire nel Programma degli interventi

Tab.4	DG/SEZIONE	Unità funzionale	descrizione
IN		Unità innovazione e sviluppo	Svolge attività di Scouting, valutazione e applicazione di nuove tecnologie per la gestione del SII (p.e. smart metering, tecniche innovative di riabilitazione delle reti idriche, uso di energie rinnovabili), Prepara il Piano e Programma di innovazione aziendale e ne verifica l'esecuzione. Cura la formazione aziendale su aspetti innovativi
IN		Unità procedure ed appalti	Prepara la documentazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e per l'esecuzione degli investimenti
IN		Servizio ingegneria	Prepara le fasi di progettazione degli investimenti almeno fino al livello del Documento di Indirizzo alla Progettazione Cura i rapporti con i fornitori dei servizi di ingegneria, svolge la direzione dei lavori.
LA	Sezione logistica e approvvigionamenti		
LA		Sezione logistica e approvvigionamenti	Coordina le unità di linea e di staff; aggiorna le procedure di selezione ed acquisto. Relaziona alla direzione generale, integra le attività delle unità di linea e di staff con quella delle altre sezioni.
LA		Unità acquisti, forniture e assicurazioni	Cura le procedure di selezione dei fornitori di beni e servizi, compresi quelli informatici, legali e assicurativi, segue e verifica assieme al magazzino le fasi di ordine e consegna/erogazione dei beni e dei servizi
LA		Unità magazzini e collaudi	Il magazzino è minimo: saranno tenuti a magazzino i materiali di consumo e la minuteria necessaria per la manutenzione ordinaria corrente e generale delle reti e degli impianti. Saranno anche tenuti a magazzini eventuali componenti specializzati e tecnologicamente specifici. Per gli altri componenti saranno operanti contratti quadro con fornitori locali, scelti per zona di competenza, con l'obbligo della fornitura in tempi certi e prestabiliti delle parti e componenti di riferimento.
LA		Unità autoparco e mezzi aziendali	Il parco mezzi aziendali (trasporto persone e trasporto attrezzature) sarà realizzato mediante un contratto esterno di noleggio e gestione a lungo termine della flotta aziendale, comprensivo dell'uso, assicurazione e manutenzione dei mezzi. Il personale interno si occuperà della gestione operativa dei mezzi e della distribuzione nelle aree di parcheggio e/o rimessa aziendali.
CA	Sezione ciclo attivo		
CA		Sezione ciclo attivo	Coordina le unità di linea e di staff. Relaziona alla direzione generale, integra le attività delle unità di linea e di staff con quella delle altre sezioni.
CA		Unità sistemi informativi gestionali	Implementano, costruiscono e mantengono il sistema informativo degli utenti e tutti gli applicativi necessari per il completamento del ciclo attivo
CA		Unità morosità, gestione utenze cessate, etc.	Verifica e gestisce il mancato pagamento delle fatture, l'aggiornamento della titolarità delle utenze, etc.
CA		Unità rapporti con i clienti e qualità contrattuale	Sub unità centrale Sub unità territoriale n. 1 Sub unità territoriale n. 2 Sub unità mobili
CA		Unità fatturazione	Prepara ed emette le fatture
AM	Sezione amministrazione		
AM		Sezione amministrazione	Coordina le unità di linea e di staff. Relaziona alla direzione generale, integra le attività delle unità di linea e di staff con quella delle altre sezioni. Verifica e propone il Piano di Finanziamento aziendale
AM		Unità rapporti con soggetti regolatori, tariffa, pianificazione e budget	Verifica le proposte di investimento che derivano dalle attività dei Servizi tecnici preposti alla gestione e alla progettazione e realizzazione degli interventi. Verifica le priorità negli interventi, in funzione degli obiettivi da raggiungere e del budget disponibile; Predisporre gli aggiornamenti tariffari e i documenti allegati in conformità alle deliberazioni di ARERA; Cura i rapporti con il regolatore locale e con quello nazionale.
AM		Unità bilancio, fiscalità, unbundling	Cura la contabilità generale e fiscale e prepara il bilancio aziendale

Tab.4	DG/SEZIONE	Unità funzionale	descrizione
AM		Unità finanza aziendale	Cura i rapporti con le banche e con gli enti finanziatori, segue l'erogazione dei finanziamenti e tratta eventuali rinegoziazioni.
AM		Unità contabilità analitica e controllo costi	Gestisce il sistema di controllo di gestione aziendale, supporta l'Unità di Controllo di gestione nella preparazione dei report.

3. Piano Economico Finanziario

Il PEF evidenzia la gestione del servizio idrico integrato da un punto di vista economico-finanziario.

Quello previsto nel Piano d'ambito è stato adeguato al mese di settembre 2022 e viene allegato alla presente relazione come parte integrante.

Esso contiene una parte descrittiva e la definizione delle somme per i seguenti conti:

- 1- Conto economico,
- 2- Stato Patrimoniale,
- 3- Rendiconto Finanziario

Inoltre nella logica programmatoria del PEF si è ritenuto di dover allegare un piano degli interventi che completa la descrizione delle caratteristiche operative della nuova gestione.

Per la lettura dei suoi contenuti si rimanda all'allegato.

4. Considerazioni in merito alla scelta della modalità di affidamento del servizio

4.1. Considerazioni in merito a controllo analogo, attività svolta e struttura societaria.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, una concessione o un appalto pubblico aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

4.1.1. Controllo analogo (lett. a)

Rispetto al requisito di cui alla citata lett. a) la medesima disposizione al comma 5 disciplina le ipotesi di controllo congiunto analogo.

Come descritto nelle Linee guida n. 7/2017 di ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» tra le varie tipologie di controllo in house viene anche riportata quella in house con controllo congiunto per il quale sono richiamate le condizioni di cui all'art. 5, comma 5 del DLGS n.50/2016.

Nel caso in oggetto, in cui le quote societarie sono ripartite tra una molteplicità di amministrazioni, si verifica la ipotesi di cui alla lett. d) dell'art.2, comma 1 del D.Lgs. n.175 del 2016 che prevede che il controllo analogo congiunto si verifica quanto l'amministrazione esercita congiuntamente ad altre

amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, alle seguenti condizioni, indicate come in precedenza esposto dal comma 5 dell'art.5 del D.Lgs. n.50 del 2016:

- gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Il controllo analogo può essere garantito tramite clausole statutarie, regolamenti, patti parasociali o con Comitati sul controllo analogo interni alla società affidataria.

Sul controllo analogo la giurisprudenza sostiene che lo stesso debba essere esercitato in concreto e che, già al momento dell'affidamento, deve essere istituito un meccanismo stabile e funzionante che consenta agli enti affidanti di controllare l'attività amministrativa, gestoria ed esecutiva svolta dalla società affidataria. Il mancato rispetto del requisito del controllo analogo determina la perdita dell'affidamento stesso.

Al fine di garantire la sussistenza di tali requisiti, sono stati inseriti nello statuto della nascente Società "Iblea Acque - Società per Azioni in house" i seguenti articoli:

BOX N. 1 – Stralcio articoli dello statuto

Art.8 Società interamente a capitale pubblico in house providing e controllo analogo.

La struttura e l'organizzazione della Società sono conformate al modello della società a capitale interamente pubblico, in house providing.

Pertanto, la partecipazione al capitale sociale è direttamente rappresentativa degli Enti Locali dell'Ambito Ottimale di Ragusa, con divieto assoluto di trasferimento del capitale a soggetti privati.

La Società è soggetta al controllo analogo congiunto dei soci Comuni.

Le attività di indirizzo, programmazione e controllo congiunto da parte dei soci sono previste, disciplinate e garantite:

- *dallo Statuto e da un apposito regolamento da adottarsi dalla Assemblea dei soci entro un anno dalla approvazione del presente atto, volti ad assicurare la rappresentanza, singola e congiunta, negli organi decisionali della società a tutti i soci, consentendo ad essi:*
 - *l'esercizio congiunto di influenza dominante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società;*
 - *l'esercizio di esclusivi ed autonomi poteri di indirizzo in ordine alle determinazioni attinenti la gestione dei servizi affidati, la costruzione e gestione di opere funzionali a tali servizi;*
 - *la possibilità di concorrere alle decisioni strategiche della società;*
 - *autonomi poteri di impulso verifica e informazione;*
- *dall'eventuale stipula di patti parasociali e convenzioni o di altri strumenti organizzativi finalizzati a disciplinare forme aggiuntive di controllo analogo da parte dei Soci Enti locali;*
- *dall'obbligo per l'Organo Amministrativo e per l'Organo di Controllo di garantire la disponibilità per gli Enti soci dei seguenti atti:*
 - *verbali delle sedute del C.d.A. e dell'assemblea dei soci;*
 - *tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati in sede assembleare;*
- *dall'obbligo di soddisfare le motivate richieste di informazioni e chiarimenti da parte degli Enti soci per il servizio erogato nei territori di riferimento.*

Art. 9 Comitato sul Controllo Analogo – Composizione.

Al fine di assicurare il controllo analogo congiunto da parte degli Enti soci è costituito il Comitato sul Controllo Analogo quale organismo essenziale e funzionale per la conformazione della Società al modello prescelto di società a partecipazione pubblica in house providing per l'affidamento diretto del Servizio idrico integrato nell'Ambito Ottimale.

Il Comitato per il Controllo Analogo è composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci.

Salvo quanto previsto dall'art. 12, i componenti del Comitato per il controllo analogo restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo anno di carica.

Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare uno o più componenti, il comitato per il controllo analogo si attiverà per l'individuazione dei possibili componenti da nominare in sostituzione di quelli venuti a mancare, sicché l'Assemblea, da convocarsi entro 15 giorni, provveda alla loro sostituzione.

Art. 10 Principi di funzionamento del Comitato sul Controllo Analogo.

Il Comitato sul Controllo Analogo deve essere convocato dal Presidente e delibera a maggioranza dei presenti. Per la valida costituzione delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Art. 11 Competenze del Comitato sul Controllo Analogo

Il Comitato sul Controllo Analogo è preposto a verificare che la società operi coerentemente e si conformi:

- *agli indirizzi e direttive gestionali impartiti in qualsiasi forma, ivi comprese quelle previste negli atti di affidamento e nei contratti di servizio;*
- *ai principi ed ai presupposti del modello in house providing.*

Il Comitato sul Controllo Analogo svolgerà la sua funzione in conformità a quanto previsto nel "Regolamento del controllo Analogo"

Art. 12 Norma transitoria - Prima costituzione del Comitato sul Controllo Analogo

I primi componenti del Comitato dureranno in carica per un anno e saranno così nominati, uno dal Comune di Ragusa, che assumerà anche il ruolo di Presidente, uno dai Comuni di Modica e Vittoria, uno dai Comuni di Comiso, Pozzallo e Scicli, uno dai Comuni di Ispica, Acate e Santa Croce Camerina e uno dai Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo.

Alla luce dei contenuti dello statuto le condizioni di cui al superiore punto a), risultano verificate.

4.1.2. Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante (lett. b)

L'art. 7 dello Statuto societario ne definisce l'oggetto:

la Società ha per oggetto la gestione in house providing del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa, in coerenza ed in ottemperanza a quanto prescritto dal D.l.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla Legge Regione Sicilia n. 19 dell'11/08/2015, dal Piano d'Ambito, previo affidamento da parte dell'Ente di Governo D'Ambito, nell'interesse delle comunità locali di riferimento, nonché lo svolgimento di servizi strumentali per il conseguimento dei compiti istituzionali dei medesimi Enti.

La Società ha, inoltre, ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività che costituiscono il Servizio Idrico Integrato:

- captazione, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi primari, industriali ed agricoli;
- collettamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue;
- progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti necessari alla erogazione dei servizi a

rete, nonché l'esecuzione di lavori attinenti;

- gestione di reti, impianti e dotazioni per l'esercizio del servizio idrico integrato.

La Società potrà rendere ogni servizio e compiere ogni operazione strumentale al raggiungimento dei propri scopi sociali, nonché compiere ogni operazione idonea alla miglior efficienza della gestione, tra cui, solo a titolo esemplificativo:

- tutela dell'ambiente, sia promuovendo studi e ricerche in merito, sia esercitando l'attività di controllo di inquinamento idrico;
- sistemi e progetti software, banche dati, ogni altro prodotto, servizio o tecnologia afferente la erogazione di servizi basati sull'uso delle tecnologie informatiche e dei canali di comunicazione digitale;
- qualsiasi ulteriore attività attinente al settore del servizio idrico integrato e dei servizi connessi;
- progettazione, organizzazione e sviluppo gestionale relativi al servizio idrico integrato affidato;
- per le utenze domestiche regolarmente intestate a individui o nuclei familiari non abbienti, il rispetto del quantitativo minimo giornaliero corrispondente al fabbisogno vitale di acqua, individuato sulla base dei parametri indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La Società è in ogni caso vincolata:

- a realizzare la propria attività esclusivamente per conto e a favore degli Enti locali che direttamente esercitano su di essa il controllo analogo anche congiunto.
- a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici che direttamente e indirettamente la partecipano. La produzione (entro il limite del 19 % del fatturato complessivo) può essere rivolta anche a finalità diverse solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

La Società potrà, inoltre, richiedere e ricevere finanziamenti, contributi e concessioni nazionali e comunitarie relative ai programmi inerenti l'oggetto sociale.

La Società, purché in coerenza con la disciplina dell'in house providing e, comunque, senza pregiudizio dell'affidamento e mantenimento della gestione del Servizio Idrico Integrato d'Ambito, potrà svolgere attività collegate all'oggetto sociale e potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi compresa la facoltà di contrarre mutui anche ipotecari, assumere finanziamenti, rilasciare fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia a terzi.

La Società è tenuta ad osservare tutti i limiti che la normativa impone ed imporrà alle Società a capitale interamente pubblico operanti secondo il modello in house providing.

Alla luce di ciò, la condizione b) "oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi" dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, appare verificata.

4.1.3. Struttura societaria (lett. c)

La società "Iblea Acque - Società per Azioni in house" si configura come una società in house providing, interamente partecipata dal capitale pubblico degli Enti Locali membri ex lege dell'Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa.

La struttura e l'organizzazione della Società sono conformate al modello della società totalmente a capitale pubblico in house providing, pur con le caratteristiche della società per azioni.

Pertanto, la partecipazione al capitale sociale è totalmente ed esclusivamente pubblica, con divieto assoluto di trasferimento del capitale a soggetti privati.

Alla luce di ciò, la condizione c) "nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata" dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 50/2016,

appare verificata.

4.2. Considerazioni in merito alla dimensione economico – finanziario

Con l'adeguamento del PEF allegato alla presente relazione sono state create le condizioni per avviare un corretto processo di passaggio dalle attuali gestioni dei comuni, tenendo conto anche delle proposte pervenute in sede di manifestazione di interesse, è stato redatto un piano economico e finanziario in grado di dimostrare che, pur mantenendo gli obiettivi del piano di ambito originario, è possibile garantire l'equilibrio economico finanziario, magari anche attraverso meccanismi di efficientamento del sistema.

In merito alla recente ricognizione dei dati comunali ai fini tariffari, si ritiene che essa possa rappresentare un punto di partenza sufficiente per l'implementazione dello schema tariffario.

4.3. Altre motivazioni che supportano la legittimità dell'affidamento in house:

Le caratteristiche del territorio,	Il territorio della provincia di Ragusa è caratterizzato da un contesto ambientale e socioeconomico particolare, con centri storici di particolare conformazione, tre dei quali riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, con una fascia costiera intensamente popolata e sistemi urbani che richiedono la conoscenza di caratteristiche che solo gli enti locali possono mettere a disposizione, anche alla luce della crescente presenza di turismo. La particolare condizione della società in house col controllo analogo dei comuni consente di tener meglio in conto le caratteristiche dei territori amministrati dai comuni che esercitano il controllo analogo e che apportano il loro capitale.
non distribuzione di utili e quindi impiego di ogni possibile economia prodotta dalla gestione del servizio, nel miglioramento della stessa e nella realizzazione di investimenti, e un minor incremento tariffario	Una società a capitale privato deve necessariamente tener conto, legittimamente, del profitto e distribuire ai suoi soci gli utili che costituiscono il motivo per cui un investitore privato mette il proprio denaro in una società di servizi. I suddetti utili, nella società in house, possono servire a realizzare investimenti, migliorare il servizio, ridurre le tariffe, ove dovesse essere necessario per problematiche sociali o specifiche esigenze.
maggiori investimenti di quelli effettuati da altri con conseguente miglioramento degli obiettivi previsti e maggiori livelli di efficientamento.	Essendo la società in house a totale capitale pubblico può programmare, in accordo con i comuni che su di essa esercitano il controllo analogo, investimenti di miglioramento ed efficientamento dei servizi con obiettivi di maggiore utilità per l'interesse pubblico. (ad esempio eventuale possibilità di sfruttamento delle aree e dagli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, come fotovoltaico, eolico, biomassa ecc., potrebbe consentire alla collettività di creare i presupposti per un risparmio dei consumi di energia. La società a capitale privato effettuerebbe eventuali interventi nell'ambito della propria, legittima, attività di accrescimento del profitto.

**ALLEGATO: PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO AGGIORNATO
SETTEMBRE 2022**



E

IBLEA ACQUE S.P.A.

Società per azioni in house providing

ATO 4 – RAGUSA

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
ADEGUATO SETTEMBRE 2022**

Allegato alla relazione di cui all'art. 34, comma 20 D.L. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012

Approvata dall'assemblea territoriale idrica con deliberazione n. 5 del 14/09/2022

*Il dirigente ATI
Dott. Ing. Gaetano Rocca*

*L'amministratore unico di IBLEA ACQUE SPA
Dott. Ing. Francesco Poidomani*

PREMESSA	3
Tabella 1 – calcolo virtuale del vincolo dei ricavi.....	4
Tabella 2 - Limite al moltiplicatore tariffario.....	4
Tabella 3 - Applicazione della tariffa a regime con convergenza	5
PERSONALE	5
ALTRI COSTI GESTIONALI	5
ONERI FINANZIARI PREGRESSI	6
INVESTIMENTI	6
Tabella 4 – Investimenti pianificati e finanziamenti pubblici	6
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	6
AGGIORNAMENTO DATI	6
Volumi erogati.....	6
Tabella 5 – volume erogati	6
Tariffa media d’ambito.....	6
Tabella 6 – Tariffa media per comune.....	7
Costi e ricavi.....	7
Tabella 7 – RICAVI	7
Tabella 8 –COSTI.....	7
APPENDICE: (1-CONTO ECONOMICO, 2-STATO PATRIMONIALE, 3-RENDICONTO FINANZIARIO, 4-PIANO DEGLI INTERVENTI)	9

PREMESSA

Lo scopo del presente elaborato è quello di evidenziare la gestione del servizio idrico integrato da un punto di vista economico-finanziario.

A tal proposito viene adeguato il Piano Economico Finanziario (PEF) ipotizzato dal Piano d'ambito (fase 7), sulla base di una analisi aggiornata dei finanziamenti previsti con varie fonti, tra cui quelli per la riduzione delle perdite, quelle per le varie infrastrutture del S.I.I. di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS): "acqua bene comune", quelle per gli impianti di depurazione di cui alla gestione commissariale, ed in genere a tutti quelli possibili con Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "PNRR"

Il PEF ha un carattere prospettico e mette in evidenza stime sulla gestione futura del servizio, evidenziandone le criticità al fine di consentire all'azienda di adottare decisioni idonee a mantenere un livello sostenibile di efficacia ed efficienza del servizio anche per il futuro.

Il PEF descritto di seguito persegue l'obiettivo della sostenibilità economico-finanziaria della gestione, un'attenzione alle prescrizioni di ARERA, ma tiene conto di alcune limitazioni, dovute soprattutto alla mancanza di dati nella fase di ricognizione.

In particolare, data l'incertezza sul tasso di morosità effettivo, nel piano si tiene conto della percentuale massima di morosità da poter considerare come costo ai fini della determinazione tariffaria, prevista da ARERA.

Per il resto si è cercato di tenere conto delle variazioni del capitale circolante anche in mancanza di dati sulle immobilizzazioni pregresse all'affidamento al gestore unico.

Un'altra limitazione è dovuta al fatto che nel piano vengono considerate solamente le immobilizzazioni facenti capo agli investimenti futuri.

Il piano viene suddiviso in due parti, una di breve periodo ed una di lungo periodo.

La prima considera un arco temporale di cinque anni, in cui devono essere attuati gli investimenti infrastrutturali, necessari a superare le criticità prioritarie del servizio.

Il lungo periodo si estende fino alla conclusione dell'orizzonte temporale di piano (trentesimo anno) e prende in considerazione investimenti necessari alla gestione del servizio, nonché manutenzione, rinnovo infrastrutturale ed innovazione tecnologica.

Date le specifiche sopra riportate e prendendo a riferimento le indicazioni del Piano d'Ambito, la tariffa adottata per i primi due anni per la gestione del SII è quella di convergenza, seguita dall'applicazione degli schemi ordinari per gli anni seguenti.

Tenendo infatti conto dello stato attuale delle gestioni in capo ai Comuni, che per la maggior parte le esercitano in economia si prevede che, si acceda allo schema regolatorio di convergenza, (Titolo 8, articoli dal 31 al 33, dell'allegato A Delibera ARERA n. 580/2019 come integrata e modificata dalla Delibera n. 639/2021) ¹ applicato complessivamente per gli anni 2022 al 2023, mentre per il rimanente periodo verranno applicati dei competenti schemi regolatori conformi a quelli attualmente regolati dal Titolo 5 (Costi Operativi) della Delibera.

L'applicazione della tariffa di convergenza, presupporrà che la società adotti delle azioni di carattere organizzativo e gestionale, nonché investimenti infrastrutturali, così come prescritto dalla delibera.

Di seguito viene illustrato il calcolo VIRTUALE del VRG (Vincolo dei Ricavi per il Gestore) tenendo conto della

1

ALLEGATO A

METODO TARIFFARIO IDRICO 2020-2023 - MTI – 3 / Schemi regolatori

TITOLO 8 - MECCANISMI DI CONVERGENZA

Articolo 31 - *Schema regolatorio di convergenza*

Articolo 32- *Applicazione di un unico moltiplicatore tariffario da parte di più gestori del SII*

Articolo 33 - *Convergenza tariffaria all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale*

popolazione dell'ATO ed applicando la tariffa secondo lo schema regolatorio di convergenza di tipo C, il vincolo dei ricavi al gestore (VGR) è pari a 94,42 euro per abitante:

Tabella 1 – calcolo virtuale del vincolo dei ricavi

		Anni	1	2	3	4
			nov.dic. 2022	2023	2024	2025
CALCOLO VIRTUALE DEL VINCOLO DEI RICAVI DEL GESTORE (VRG)						
a1		Popolazione ATO(residenti)	316.565	316.818	317.072	317.325
a2		Incremento annuo popolazione		1,0008	1,0008	1,0008
a3		<u>VRG pro capite di converGENZA (€/ab)</u>	94,42	94,42	94,42	94,42
a4		<u>anni</u>	2/12	1	1	1
a5	a1*a3	VRG di convergenza (€)	4.981.677,88	29.913.979,35	29.937.910,54	29.961.860,87

Ma i dati a disposizione dell’ATI RG permettono di applicare la tariffa secondo lo schema regolatorio di convergenza di tipo B, in quanto si ha conoscenza dei RICAVI EFFETTIVI dei comuni per il Servizio idrico integrato.

Considerando solo i Ricavi dei Comuni come Ricavi complessivi di partenza, in base ai volumi fatturati nel 2020 e nel 2021, i ricavi proiettati sugli anni successivi, senza l’applicazione dello schema regolatorio di convergenza, pertanto senza applicare il Theta previsto dallo Schema Regolatorio, avremo:

Tabella 2 - Limite al moltiplicatore tariffario

			1	2	3	4
			nov.dic. 2022	2023	2024	2025
VRG (€) SENZA APPLICAZIONE DEL THETA						
b1		Ricavo da Tariffa Effettivo del SII (€/anno)	32.464.728	28.092.241	29.075.470	30.093.112
b2		<u>anni</u>	2/12	0,8653	1,0350	1,0350
b3		Ricavo da Tariffa Effettivo del SII (€/per)	5.410.788	28.092.241	29.075.470	30.093.112
b4		Volumi fatturati (mc/anno)	17.380.144	17.501.805	17.624.318	17.747.688
b5		Coefficiente d'incremento volumi		1,0070	1,0070	1,0070
b6	b1/b4	TMA (€/mc)	1,87	1,61	1,65	1,70

Se viene approvato dall’ARERA il PEF con l’applicazione dello Schema Regolatorio di Convergenza, il VRG, cioè il Vincolo dei Ricavi per gli anni

Tabella 3 - Applicazione della tariffa a regime con convergenza

SCHEMI REGOLATORI			1	2	3	4
			nov.dic. 2022	2023	2024	2025
			Schema regolatorio di Convergenza		Schema Regolatorio Ordinario	
c1		Theta applicabile	1,0000	1,1050	1,0350	1,0350
c2		VRG (€) CON APPLICAZIONE DEL THETA	32.464.728	31.041.927	32.128.395	33.252.888
c3		Volumi fatturati (mc)	17.380.144	17.640.846	17.905.459	18.174.041
c4	c2/c3	TMA (€/mc)	1,87	1,76	1,79	1,83

I costi operativi stimati nel piano, sono partiti da una ricognizione dei bilanci comunali dell'ATO e sono stati rielaborati tenendo conto delle esigenze gestionali descritte precedentemente, nonché secondo le indicazioni del Piano d'Ambito. Nella stima dei costi, infatti, la società dovrà tenere conto delle diverse azioni gestionali, tecniche ed infrastrutturali per gestire il servizio in maniera efficiente secondo le disposizioni di legge ed in particolare riguardo alla qualità tecnica e contrattuale.

Anche per quanto riguarda i costi di gestione lo schema è quello proposto da ARERA ed i costi si suddividono nelle relative voci principali.

Dati gli investimenti che si prevede di realizzare, i costi gestionali subiscono delle variazioni nel corso degli anni, che rispecchiano un graduale miglioramento dell'efficienza del servizio.

Il Piano infatti prevede un EFFICIENTAMENTO DEI COSTI rispetto agli attuali costi al momento presenti sui Bilanci Comunali.

In tale contesto, mediante appositi contratti di fornitura e di componentistica, di utilizzazione di fonti rinnovabili, si prevede una riduzione di circa dei costi di Energia Elettrica nei primi dieci anni di servizio.

Nello stesso arco temporale, data l'acquisizione di pozzi esistenti, oppure la costruzione di nuovi pozzi o altri sistemi di approvvigionamento, si prevede una riduzione dei canoni di affitto pozzi.

Si prevede, invece, che i costi connessi alla depurazione aumentino, nei primi sei anni di gestione, per effetto della costruzione di nuovi depuratori ed ampliamento di quelli esistenti.

Si prevede anche un aumento dei costi per i materiali per la manutenzione ordinaria, per la quota svolta dal personale aziendale, mentre grazie a riorganizzazioni procedurali e miglioramenti organizzativi, si prevede una diminuzione dei costi di manutenzione ordinaria, grazie anche all'introduzione di un sistema di asset management.

PERSONALE

Per quanto riguarda il personale, conseguentemente all'organizzazione gestionale, si prevede una prima fase in cui si garantisce un costo del personale che permetta l'eventuale assunzione degli attuali lavoratori impegnati nel servizio idrico per poi assestarsi ad una pianta organica funzionale che si attesta intorno ad un costo di poco più di 8 milioni di Euro con un organico di 200 persone circa.

ALTRI COSTI GESTIONALI

Gli altri costi gestionali rimarranno sostanzialmente stabili durante tutto l'arco temporale di piano (si veda il conto economico).

Nel breve periodo, il totale dei costi operativi passa da circa 27 mln € nel 2023 a circa 28 mln € nel 2025.

Nel lungo periodo i costi rimangono tendenzialmente stabili, fra i 28 e i 29 mln € circa.

ONERI FINANZIARI PREGRESSI

Per quanto riguarda i costi che la società dovrà affrontare in merito all'onere finanziario pregresso dei gestori del servizio idrico, come da piano d'ambito è stato considerato un importo complessivo di circa 7,7 mln € che comprende quota capitale ed interessi.

INVESTIMENTI

Il totale degli investimenti previsti dal piano degli interventi trentennale e considerati nel PEF, ammonta a circa 195 mln €, a fronte dei quali viene ipotizzato un finanziamento a fondo perduto di circa 86,2 mln € (circa il 44%).

La seguente tabella mostra gli interventi suddivisi per macrocategoria.

Tabella 4 – Investimenti pianificati e finanziamenti pubblici

	INVESTIMENTI PIANIFICATI	FINANZIAMENTI PUBBLICI
GENERALE	55.770.000	19.500.000
FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO	9.420.000	2.500.000
SISTEMA DI ADDUZIONE	34.933.000	2.933.000
SISTEMA DI DISTRIBUZIONE	12.900.000	
SISTEMA FOGNARIO	30.089.200	14.589.200
SISTEMA DEPURATIVO	51.515.838	46.615.838
TOTALE	194.628.038	86.138.038

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Considerando le caratteristiche finora esposte, come mostrano le tabelle in appendice sul piano economico finanziario, grazie ad un efficientamento dei costi del 20% e ad un apporto infruttifero da parte dei soci, di circa 2 mln distribuito nei primi 4 anni ed un'apertura di credito da parte delle banche di circa 1 mln, **sarà possibile ottenere non solo un equilibrio economico, ma anche una sostenibilità finanziaria che garantirà anche l'equilibrio nel flusso di cassa, che permetterà anche di procedere agli investimenti previsti dal Piano degli Interventi.**

Per raggiungere la condizione di equilibrio economico e del flusso finanziario, la società si impegnerà sin dall'inizio agli investimenti di breve periodo, ad una regolare e puntuale fatturazione dei consumi e alla lotta all'ingente morosità.

AGGIORNAMENTO DATI

Nei primi mesi del 2022 è stato effettuato un aggiornamento dei dati comunali in merito a costi e ricavi del servizio, ai fini di stabilire una tariffa media d'ambito per l'approvazione di ARERA.

Volumi erogati

È stata effettuata una ricognizione per l'anno 2020, a partire dai dati dei bilanci comunali e dai volumi erogati.

Tabella 5 – volume erogati

TOTALI ATI RAGUSA	Volumi (mc/anno)	Utenze (numero/anno)
Acquedotto	17.380.144	141.628
Fognatura	15.902.973	128.418
Depurazione	15.841.419	128.271

Tariffa media d'ambito

Successivamente la tariffa media d'ambito è stata implementata tenendo conto di una media ponderata delle varie tariffe applicate dai comuni.

I risultati sono riassunti nella seguente tabella.

Tabella 6 – Tariffa media per comune

comune	volume [mc]	ricavi [€]	tariffa media €/mc	delta (€ /mc)
Acate	424.223	785.660,00	1,85200	-0,17
Chiaramonte Gulfi	285.372	393.392,00	1,37852	0,30
Comiso	1.059.154	2.374.557,00	2,24194	-0,56
Giarratana	123.628	216.364,00	1,75012	-0,07
Ispica	766.717	935.196,00	1,21974	0,46
Modica	2.501.854	4.362.486,00	1,74370	-0,06
Monterosso Almo	150.194	186.461,00	1,24147	0,44
Pozzallo	1.024.294	973.799,00	0,95070	0,73
Ragusa	4.046.856	8.140.007,00	2,01144	-0,33
Santa Croce Camerina	570.232	1.919.799,00	3,36670	-1,68
Scicli	1.481.011	2.334.490,00	1,57628	0,11
Vittoria	4.946.609	6.614.423,00	1,33716	0,35
Tot. ATI RAGUSA	17.380.144	29.236.634,00	1,68219	

Costi e ricavi

Per quanto riguarda costi e ricavi di gestione, le seguenti tabelle mostrano i risultati della ricognizione:

Tabella 7 – RICAVI

	RICAVI	nov-dic2022	2023	2024	2025	2026
R1	RICAVI DA TARIFFA	5.410.788,00	31.041.927,19	32.128.394,64	33.252.888,45	34.416.739,55
R2	ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
R3	RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	5.625,00	390.725,00	780.825,00	1.160.825,00	1.523.325,00
R4	RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R5	VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R6	RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R7	SOMMA R1:R6 VALORE DELLA PRODUZIONE	5.419.744,00	31.435.983,19	32.912.550,64	34.417.044,45	35.943.395,55

Tabella 8 –COSTI

	COSTI	nov-dic2022	2023	2024	2025	2026
C1	MATERIE PRIME	0,00	359.000,00	731.000,00	1.077.000,00	907.000,00
C2	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C3	SERVIZI	28.166,67	8.109.000,00	22.575.000,00	19.976.000,00	19.061.000,00
C4	GODIMENTO BENI DI TERZI	4.873.600,00	17.213.500,00	915.000,00	1.045.000,00	1.195.000,00
C5	PERSONALE	12.500,00	2.850.000,00	5.350.000,00	7.227.000,00	8.300.000,00
C6	ACCANTONAMNETO TFR	925,93	211.111,11	396.296,30	535.333,33	614.814,81
C7	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.000,00	589.500,00	559.500,00	559.500,00	559.500,00
C8	ALTRI COSTI	0,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
C9	SOMMA C1: C8 TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.926.192,59	30.367.703,11	31.562.388,30	31.455.425,33	31.672.906,81

Il totale dei costi di gestione è di 30 mln € anno, circa, comprese le quote di mutui contratte dai Comuni.

Premesso il predetto efficientamento del 20% dei costi ricavati dai Bilanci Comunali,

- La voce materie prime prevede un certo incremento negli anni per acquisto materiali per manutenzioni;
- Nella voce servizi sono caricati i costi delle manutenzioni da terzi e dei servizi esternalizzati, che però subiscono un efficientamento che si incrementa negli anni grazie al fatto che alcuni servizi saranno gestiti da personale interno e si procederà in questa direzione per l'intero arco temporale dell'affidamento;
- Nei costi per Godimento di beni di terzi ad una diminuzione dei costi di Noleggio Attrezzature Pozzi e canone di affitto pozzi si accompagnerà una graduale crescita dei costi per noleggio flotta aziendale e noleggio attrezzature;
- I costi del personale prevedono, nel 2023, l'intero costo del personale adesso in capo ai Comuni, negli anni seguenti si completa la pianta organica funzionale per una gestione efficace ed efficiente e i costi si stabilizzano a circa 8,3 mln € dal 2026 in poi;
- Negli oneri diversi sono comprese le quote per il funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito e i canoni di concessione e attraversamento.

**APPENDICE: (1-CONTO ECONOMICO, 2-STATO PATRIMONIALE, 3-RENDICONTO FINANZIARIO,
4-PIANO DEGLI INTERVENTI)**

CONTO ECONOMICO			1	2	3	4
Voci Conto Economico			nov-dic2022	2023	2024	2025
X1		RICAVI DA TARIFFA	5.410.788,00	31.041.927,19	32.128.394,64	33.252.888,45
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	5.625,00	390.725,00	780.825,00	1.160.825,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE				
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	5.419.744,00	31.435.983,19	32.912.550,64	34.417.044,45
X8		MATERIE PRIME	0,00	359.000,00	731.000,00	1.077.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	28.166,67	8.109.000,00	22.575.000,00	19.976.000,00
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	4.873.600,00	17.213.500,00	915.000,00	1.045.000,00
X12		PERSONALE	12.500,00	2.850.000,00	5.350.000,00	7.227.000,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	925,93	211.111,11	396.296,30	535.333,33
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.000,00	589.500,00	559.500,00	559.500,00
X15		ALTRI COSTI	0,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.926.192,59	27.330.932,80	28.406.149,47	28.309.882,80
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	493.551,41	4.105.050,39	4.506.401,17	6.107.161,65
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	124.000,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	0,00	0,00	0,00	65.825,00
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	6.674,94	38.274,98	39.614,46	41.000,82
X21		Perdita su crediti	86.774,24	497.574,69	514.987,93	533.010,64
X22	X17 - X18 - X19 - X20	RISULTATO OPERATIVO	400.102,23	3.569.200,73	3.951.798,79	5.343.325,19
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	0,00	-131.840,00	-148.320,00	-164.800,00
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	7,10	1.520,09	3.123,72	3.605,82
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	400.109,33	3.438.880,81	3.806.602,51	5.182.131,01
X26		IRES	96.026,24	825.331,40	913.584,60	1.243.711,44
X27		IRAP	16.351,81	251.841,55	364.315,12	491.841,71
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	287.731,28	2.361.707,87	2.528.702,79	3.446.577,85

CONTO ECONOMICO			5	6	7	8
Voci Conto Economico			2026	2027	2028	2029
X1		RICAVI DA TARIFFA	34.416.739,55	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	1.523.325,00	1.885.825,00	2.085.825,00	2.085.825,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE				
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	35.943.395,55	37.510.481,43	37.710.481,43	37.710.481,43
X8		MATERIE PRIME	907.000,00	907.000,00	907.000,00	907.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
X12		PERSONALE	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	559.500,00	559.500,00	559.500,00	559.500,00
X15		ALTRI COSTI	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	7.437.779,42	9.004.865,30	9.204.865,30	9.204.865,30
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	242.750,00	412.750,00	412.750,00	652.750,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	206.825,00	331.825,00	554.741,67	2.937.241,67
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	42.435,70	43.920,81	43.920,81	43.920,81
X21		Perdita su crediti	551.664,14	570.970,52	570.970,52	570.970,52
X22	X17 - X18 - X19 - X20 - X21	RISULTATO OPERATIVO	6.394.104,57	7.645.398,97	7.622.482,30	4.999.982,30
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	-162.651,40	-160.063,56	-157.262,48	-154.230,58
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	2.048,36	822,88	1.409,60	2.181,47
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.233.501,53	7.486.158,29	7.466.629,43	4.847.933,19
X26		IRES	1.496.040,37	1.796.677,99	1.791.991,06	1.163.503,97
X27		IRAP	574.725,07	623.583,47	622.689,72	520.412,22
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	4.162.736,09	5.065.896,83	5.051.948,64	3.164.017,00

CONTO ECONOMICO			9	10	11	12
Voci Conto Economico			2030	2031	2032	2033
X1		RICAVI DA TARIFFA	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	2.085.825,00	2.085.825,00	2.085.825,00	1.735.825,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE				
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	37.710.481,43	37.710.481,43	37.710.481,43	37.360.481,43
X8		MATERIE PRIME	907.000,00	907.000,00	907.000,00	907.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
X12		PERSONALE	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	559.500,00	559.500,00	559.500,00	559.500,00
X15		ALTRI COSTI	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	9.204.865,30	9.204.865,30	9.204.865,30	8.854.865,30
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	528.750,00	528.750,00	858.750,00	858.750,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	2.972.658,33	3.297.658,33	3.472.658,33	3.612.658,33
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	43.920,81	43.920,81	43.920,81	43.920,81
X21		Perdita su crediti	570.970,52	570.970,52	570.970,52	570.970,52
X22	X17 - X18 - X19 - X20 - X21	RISULTATO OPERATIVO	5.088.565,64	4.763.565,64	4.258.565,64	3.768.565,64
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	-150.948,86	-147.396,73	-143.551,90	-139.390,26
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	4.145,07	6.294,26	8.512,72	8.390,91
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.941.761,84	4.622.463,16	4.123.526,45	3.637.566,28
X26		IRES	1.186.022,84	1.109.391,16	989.646,35	873.015,91
X27		IRAP	523.866,97	511.191,97	491.496,97	472.386,97
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	3.231.872,03	3.001.880,03	2.642.383,13	2.292.163,40

CONTO ECONOMICO			13	14	15	16
Voci Conto Economico			2034	2035	2036	2037
X1		RICAVI DA TARIFFA	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	1.385.825,00	1.035.825,00	685.825,00	335.825,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE				
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	37.010.481,43	36.660.481,43	36.310.481,43	35.960.481,43
X8		MATERIE PRIME	907.000,00	907.000,00	907.000,00	907.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
X12		PERSONALE	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	559.500,00	559.500,00	559.500,00	559.500,00
X15		ALTRI COSTI	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	8.504.865,30	8.154.865,30	7.804.865,30	7.454.865,30
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	500.000,00	800.000,00	800.000,00	862.500,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	3.637.658,33	3.597.658,33	3.497.658,33	5.000.158,33
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	43.920,81	43.920,81	43.920,81	43.920,81
X21		Perdita su crediti	570.970,52	570.970,52	570.970,52	570.970,52
X22	X17 - X18 - X19 - X20 - X21	RISULTATO OPERATIVO	3.752.315,64	3.142.315,64	2.892.315,64	977.315,64
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	-134.885,70	-130.009,96	-124.732,46	-119.020,09
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	6.608,54	5.787,89	4.958,48	6.362,31
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.624.038,48	3.018.093,57	2.772.541,66	864.657,86
X26		IRES	869.769,23	724.342,46	665.410,00	207.517,89
X27		IRAP	471.753,22	447.963,22	438.213,22	363.528,22
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	2.282.516,02	1.845.787,89	1.668.918,44	293.611,75

CONTO ECONOMICO			17	18	19	20
Voci Conto Economico			2038	2039	2040	2041
X1		RICAVI DA TARIFFA	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	135.825,00	135.825,00	135.825,00	135.825,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE				
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	35.760.481,43	35.760.481,43	35.760.481,43	35.760.481,43
X8		MATERIE PRIME	907.000,00	907.000,00	907.000,00	907.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
X12		PERSONALE	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	559.500,00	559.500,00	559.500,00	559.500,00
X15		ALTRI COSTI	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	862.500,00	862.500,00	562.500,00	562.500,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	5.087.658,33	3.017.658,33	3.032.241,67	3.239.741,67
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	43.920,81	43.920,81	43.920,81	43.920,81
X21		Perdita su crediti	570.970,52	570.970,52	570.970,52	570.970,52
X22	X17 - X18 - X19 - X20 - X21	RISULTATO OPERATIVO	689.815,64	2.759.815,64	3.045.232,30	2.837.732,30
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	-112.837,03	-106.144,48	-98.900,47	-91.059,55
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	10.386,18	14.591,41	16.542,86	16.792,22
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	587.364,78	2.668.262,56	2.962.874,69	2.763.464,98
X26		IRES	140.967,55	640.383,02	711.089,93	663.231,59
X27		IRAP	352.315,72	433.045,72	444.176,97	436.084,47
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	94.081,51	1.594.833,83	1.807.607,79	1.664.148,91

CONTO ECONOMICO			21	22	23	24
Voci Conto Economico			2042	2043	2044	2045
X1		RICAVI DA TARIFFA	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	135.825,00	135.825,00	135.825,00	135.825,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE				
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	35.760.481,43	35.760.481,43	35.760.481,43	35.760.481,43
X8		MATERIE PRIME	907.000,00	907.000,00	907.000,00	907.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
X12		PERSONALE	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	559.500,00	559.500,00	559.500,00	559.500,00
X15		ALTRI COSTI	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	562.500,00	802.500,00	802.500,00	240.000,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	3.284.325,00	3.539.325,00	3.669.325,00	3.736.825,00
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	43.920,81	43.920,81	43.920,81	43.920,81
X21		Perdita su crediti	570.970,52	570.970,52	570.970,52	570.970,52
X22	X17 - X18 - X19 - X20 - X21	RISULTATO OPERATIVO	2.793.148,97	2.298.148,97	2.168.148,97	2.663.148,97
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	-82.572,53	-73.386,19	-63.442,89	-52.680,27
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	17.001,17	14.793,52	11.492,69	8.870,39
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.727.577,61	2.239.556,30	2.116.198,77	2.619.339,10
X26		IRES	654.618,63	537.493,51	507.887,71	628.641,38
X27		IRAP	434.345,72	415.040,72	409.970,72	429.275,72
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	1.638.613,26	1.287.022,07	1.198.340,35	1.561.421,99

CONTO ECONOMICO			25	26	27	28
Voci Conto Economico			2046	2047	2048	2049
X1		RICAVI DA TARIFFA	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43	35.621.325,43
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	135.825,00	135.825,00	135.825,00	135.825,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE				
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	3.331,00	3.331,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	35.760.481,43	35.760.481,43	35.760.481,43	35.760.481,43
X8		MATERIE PRIME	907.000,00	907.000,00	907.000,00	907.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00	19.061.000,00
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
X12		PERSONALE	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	559.500,00	559.500,00	559.500,00	559.500,00
X15		ALTRI COSTI	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00	1.035.592,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13	28.505.616,13
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	3.748.325,00	3.855.825,00	3.948.325,00	3.865.825,00
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	43.920,81	43.920,81	43.920,81	43.920,81
X21		Perdita su crediti	570.970,52	570.970,52	570.970,52	570.970,52
X22	X17 - X18 - X19 - X20 - X21	RISULTATO OPERATIVO	2.651.648,97	2.544.148,97	2.691.648,97	2.774.148,97
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	-41.030,80	-28.421,42	-14.773,02	0,00
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	5.584,05	3.454,68	4.093,30	5.452,29
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.616.202,22	2.519.182,23	2.680.969,25	2.779.601,26
X26		IRES	627.888,53	604.603,74	643.432,62	667.104,30
X27		IRAP	428.827,22	424.634,72	430.387,22	433.604,72
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	1.559.486,47	1.489.943,78	1.607.149,41	1.678.892,24

CONTO ECONOMICO			29	30	
Voci Conto Economico			2050	2051	
X1		RICAVI DA TARIFFA	35.621.325,43	35.621.325,43	1.026.783.873,65
X2		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00
X3		RISCONTI ATTIVI CONTRIBUTI PUBBLICI	135.825,00	135.825,00	23.256.950,00
X4		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00
X5		RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE			0,00
X6		ALTRI RICAVI SII	3.331,00	3.331,00	99.930,00
X7	SOMMA X1: X6	VALORE DELLA PRODUZIONE	35.760.481,43	35.760.481,43	1.050.140.753,65
X8		MATERIE PRIME	907.000,00	907.000,00	25.749.000,00
X9		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00
X10		SERVIZI	19.061.000,00	19.061.000,00	546.274.166,67
X11		GODIMENTO BENI DI TERZI	1.195.000,00	1.195.000,00	55.117.100,00
X12		PERSONALE	8.300.000,00	8.300.000,00	231.239.500,00
X13		ACCANTONAMNETO TFR	614.814,81	614.814,81	17.128.851,85
X14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	559.500,00	559.500,00	16.266.500,00
X15		ALTRI COSTI	1.035.592,00	1.035.592,00	30.032.168,00
X16	SOMMA X7: X15	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.505.616,13	28.505.616,13	830.119.177,13
X17	X7 - X16	MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	7.254.865,30	7.254.865,30	220.021.576,52
X18		AMMORTAMENTI IMMOB IMMATERIALI	0,00	0,00	13.320.000,00
X19		AMMORTAMENTI IMMOB MATERIALI	3.958.325,00	3.760.825,00	84.929.775,00
X20		Accantonamento A fondo svalutazione Crediti	43.920,81	43.920,81	1.266.021,13
X21		Perdita su crediti	570.970,52	570.970,52	16.458.274,66
X22	X17 - X18 - X19 - X20 - X21	RISULTATO OPERATIVO	2.681.648,97	2.879.148,97	104.047.505,73
X23		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	0,00	0,00	-2.934.352,63
X24		INTERESSI PASSIVI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	8.562,23	14.612,81	218.009,03
X25	X22 +X23 +X24	RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.690.211,20	2.893.761,78	101.331.162,13
X26		IRES	645.650,69	694.502,83	24.319.478,91
X27		IRAP	429.997,22	437.699,72	13.125.568,05
X28	X25 -X26 -X27	RISULTATO ECONOMICO NETTO	1.614.563,29	1.761.559,23	63.886.115,17

		STATO PATRIMONIALE	1	2	3	4	5
		Voci Stato Patrimoniale	2022	2023	2024	2025	2026
Y01	SOMMA Y02: Y06	IMMOBILIZZAZIONI	590.000,00	6.919.000,00	14.173.000,00	21.108.175,00	27.483.600,00
Y02		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	496.000,00	1.203.250,00
Y03		<i>immobilizzazioni immateriali in corso</i>	170.000,00	720.000,00	1.620.000,00	1.875.000,00	1.550.000,00
Y04		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-	1.367.175,00	4.430.350,00
Y05		<i>immobilizzazioni materiali in corso</i>	420.000,00	6.199.000,00	12.553.000,00	17.370.000,00	20.300.000,00
Y06		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
Y07	SOMMA Y08: Y13	ATTIVO CIRCOLANTE	1.989.539,02	14.220.107,35	14.429.090,40	14.906.196,26	10.990.036,45
Y08		DISPONIBILITA' ECONOMICHE	-	-	-	-	-
Y09		RIMANENZE PRODOTTI FINITI	-	-	-	-	-
Y10		RIMANENZE MATERIE PRIME	-	-	-	-	-
Y11		LIQUIDITA' DIFFERITE	1.328.313,31	7.616.720,19	7.883.276,80	8.159.162,88	8.444.704,98
Y12		CREDITI IVA	647.029,87	3.577.407,28	3.324.350,54	2.756.861,15	2.438.776,05
Y13		LIQUIDITA' IMMEDIATE	14.195,85	3.025.979,88	3.221.463,07	3.990.172,22	106.555,42
Y14	Y01 +Y07	TOTALE IMPIEGHI	2.579.539,02	21.139.107,35	28.602.090,40	36.014.371,26	38.473.636,45
Y15	SOMMA Y16: Y18	PATRIMONIO NETTO	437.731,28	2.799.439,15	5.328.141,94	8.774.719,79	12.937.455,88
Y16		CAPITALE SOCIALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Y17		RISULTATI ECONOMICI PREGRESSI	-	287.731,28	2.649.439,15	5.178.141,94	8.624.719,79
Y18		RISULTATO ECONOMICO	287.731,28	2.361.707,87	2.528.702,79	3.446.577,85	4.162.736,09
Y19		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	219.375,00	4.732.650,00	9.055.825,00	12.595.000,00	15.071.675,00
Y20		CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO	-	-	-	-	-
Y21		FONDO TFR	925,93	212.037,04	608.333,33	1.143.666,67	1.758.481,48
Y22		DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	-	1.600.000,00	1.800.000,00	1.973.924,79	1.942.518,92
Y23		DEBITI VERSO FORNITORI	1.809.128,77	10.717.808,22	10.531.890,41	9.791.506,85	4.692.739,73
Y24		DEBITI TRIBUTARI	112.378,05	1.077.172,95	1.277.899,72	1.735.553,16	2.070.765,44
Y25		DEBITI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-
Y26		DEBITI IVA					
Y27	Y15+ SOMMA Y19: Y26	TOTALE FONTI	2.579.539,02	21.139.107,35	28.602.090,40	36.014.371,26	38.473.636,45
Y14 - Y27			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		STATO PATRIMONIALE	6	7	8	9
		Voci Stato Patrimoniale	2027	2028	2029	2030
Y01	SOMMA Y02: Y06	IMMOBILIZZAZIONI	33.964.025,00	39.596.533,33	38.731.541,67	38.330.133,33
Y02		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.640.500,00	1.227.750,00	1.775.000,00	1.246.250,00
Y03		<i>immobilizzazioni immateriali in corso</i>	1.600.000,00	3.000.000,00	2.900.000,00	4.000.000,00
Y04		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.098.525,00	9.168.783,33	29.431.541,67	27.583.883,33
Y05		<i>immobilizzazioni materiali in corso</i>	25.625.000,00	26.200.000,00	4.625.000,00	5.500.000,00
Y06		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
Y07	SOMMA Y08: Y13	ATTIVO CIRCOLANTE	12.685.753,81	12.489.068,73	13.639.489,62	15.846.268,85
Y08		DISPONIBILITA' ECONOMICHE	-	-	-	-
Y09		RIMANENZE PRODOTTI FINITI	-	-	-	-
Y10		RIMANENZE MATERIE PRIME	-	-	-	-
Y11		LIQUIDITA' DIFFERITE	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05
Y12		CREDITI IVA	2.406.317,46	2.468.817,46	1.816.317,46	1.898.817,46
Y13		LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.539.195,30	1.280.010,23	3.082.931,12	5.207.210,34
Y14	Y01 +Y07	TOTALE IMPIEGHI	46.649.778,81	52.085.602,07	52.371.031,29	54.176.402,18
Y15	SOMMA Y16: Y18	PATRIMONIO NETTO	18.003.352,71	23.055.301,35	26.219.318,35	29.451.190,38
Y16		CAPITALE SOCIALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Y17		RISULTATI ECONOMICI PREGRESSI	12.787.455,88	17.853.352,71	22.905.301,35	26.069.318,35
Y18		RISULTATO ECONOMICO	5.065.896,83	5.051.948,64	3.164.017,00	3.231.872,03
Y19		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	17.185.850,00	17.100.025,00	15.014.200,00	12.928.375,00
Y20		CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO	-	-	-	-
Y21		FONDO TFR	2.373.296,30	2.988.111,11	3.602.925,93	4.217.740,74
Y22		DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.908.525,20	1.871.730,39	1.831.903,70	1.788.795,29
Y23		DEBITI VERSO FORNITORI	4.758.493,15	4.655.753,42	4.018.767,12	4.080.410,96
Y24		DEBITI TRIBUTARI	2.420.261,46	2.414.680,78	1.683.916,19	1.709.889,81
Y25		DEBITI A BREVE TERMINE	-	-	-	-
Y26		DEBITI IVA				
Y27	Y15+ SOMMA Y19: Y26	TOTALE FONTI	46.649.778,81	52.085.602,07	52.371.031,29	54.176.402,18
Y14 - Y27			0,00	0,00	0,00	0,00

		STATO PATRIMONIALE	10	11	12	13	14
		Voci Stato Patrimoniale	2031	2032	2033	2034	2035
Y01	SOMMA Y02: Y06	IMMOBILIZZAZIONI	37.553.725,00	36.272.316,67	39.500.908,33	42.063.250,00	43.865.591,67
Y02		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	717.500,00	2.358.750,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.700.000,00
Y03		<i>immobilizzazioni immateriali in corso</i>	5.100.000,00	3.700.000,00	4.750.000,00	5.800.000,00	4.850.000,00
Y04		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.286.225,00	28.113.566,67	25.800.908,33	23.663.250,00	21.065.591,67
Y05		<i>immobilizzazioni materiali in corso</i>	2.450.000,00	2.100.000,00	7.450.000,00	11.600.000,00	16.250.000,00
Y06		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
Y07	SOMMA Y08: Y13	ATTIVO CIRCOLANTE	18.009.360,62	20.272.196,71	18.788.734,36	17.510.462,97	16.817.443,13
Y08		DISPONIBILITA' ECONOMICHE	-	-	-	-	-
Y09		RIMANENZE PRODOTTI FINITI	-	-	-	-	-
Y10		RIMANENZE MATERIE PRIME	-	-	-	-	-
Y11		LIQUIDITA' DIFFERITE	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05
Y12		CREDITI IVA	1.887.817,46	1.887.817,46	2.910.817,46	2.690.817,46	2.580.817,46
Y13		LIQUIDITA' IMMEDIATE	7.381.302,11	9.644.138,20	7.137.675,86	6.079.404,46	5.496.384,62
Y14	Y01 +Y07	TOTALE IMPIEGHI	55.563.085,62	56.544.513,38	58.289.642,70	59.573.712,97	60.683.034,80
Y15	SOMMA Y16: Y18	PATRIMONIO NETTO	32.453.070,41	35.095.453,55	37.387.616,95	39.670.132,97	41.515.920,87
Y16		CAPITALE SOCIALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Y17		RISULTATI ECONOMICI PREGRESSI	29.301.190,38	32.303.070,41	34.945.453,55	37.237.616,95	39.520.132,97
Y18		RISULTATO ECONOMICO	3.001.880,03	2.642.383,13	2.292.163,40	2.282.516,02	1.845.787,89
Y19		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	10.842.550,00	8.756.725,00	7.020.900,00	5.635.075,00	4.599.250,00
Y20		CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO	-	-	-	-	-
Y21		FONDO TFR	4.832.555,56	5.447.370,37	6.062.185,19	6.677.000,00	7.291.814,81
Y22		DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.742.134,74	1.691.629,36	1.636.962,34	1.577.790,76	1.513.743,44
Y23		DEBITI VERSO FORNITORI	4.072.191,78	4.072.191,78	4.836.575,34	4.672.191,78	4.590.000,00
Y24		DEBITI TRIBUTARI	1.620.583,13	1.481.143,32	1.345.402,88	1.341.522,46	1.172.305,68
Y25		DEBITI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-
Y26		DEBITI IVA					
Y27	Y15+ SOMMA Y19: Y26	TOTALE FONTI	55.563.085,62	56.544.513,38	58.289.642,70	59.573.712,97	60.683.034,80
Y14 - Y27			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		STATO PATRIMONIALE	15	16	17	18	19
		Voci Stato Patrimoniale	2036	2037	2038	2039	2040
Y01	SOMMA Y02: Y06	IMMOBILIZZAZIONI	46.367.933,33	42.705.275,00	38.955.116,67	37.274.958,33	39.680.216,67
Y02		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	900.000,00	4.537.500,00	3.675.000,00	2.812.500,00	2.250.000,00
Y03		<i>immobilizzazioni immateriali in corso</i>	5.400.000,00	950.000,00	1.000.000,00	1.050.000,00	1.100.000,00
Y04		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.567.933,33	31.667.775,00	28.080.116,67	26.062.458,33	25.030.216,67
Y05		<i>immobilizzazioni materiali in corso</i>	21.500.000,00	5.550.000,00	6.200.000,00	7.350.000,00	11.300.000,00
Y06		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
Y07	SOMMA Y08: Y13	ATTIVO CIRCOLANTE	15.873.632,57	18.745.113,79	22.909.360,37	27.155.575,01	27.648.253,17
Y08		DISPONIBILITA' ECONOMICHE	-	-	-	-	-
Y09		RIMANENZE PRODOTTI FINITI	-	-	-	-	-
Y10		RIMANENZE MATERIE PRIME	-	-	-	-	-
Y11		LIQUIDITA' DIFFERITE	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05
Y12		CREDITI IVA	2.712.817,46	1.700.817,46	1.700.817,46	1.700.817,46	2.536.817,46
Y13		LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.420.574,06	8.304.055,28	12.468.301,86	16.714.516,50	16.371.194,66
Y14	Y01 +Y07	TOTALE IMPIEGHI	62.241.565,91	61.450.388,79	61.864.477,03	64.430.533,34	67.328.469,83
Y15	SOMMA Y16: Y18	PATRIMONIO NETTO	43.184.839,30	43.478.451,05	43.572.532,57	45.167.366,39	46.974.974,19
Y16		CAPITALE SOCIALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Y17		RISULTATI ECONOMICI PREGRESSI	41.365.920,87	43.034.839,30	43.328.451,05	43.422.532,57	45.017.366,39
Y18		RISULTATO ECONOMICO	1.668.918,44	293.611,75	94.081,51	1.594.833,83	1.807.607,79
Y19		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	3.913.425,00	3.577.600,00	3.441.775,00	3.305.950,00	3.170.125,00
Y20		CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO	-	-	-	-	-
Y21		FONDO TFR	7.906.629,63	8.521.444,44	9.136.259,26	9.751.074,07	10.365.888,89
Y22		DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.444.418,62	1.369.381,43	1.288.161,18	1.200.248,38	1.105.091,57
Y23		DEBITI VERSO FORNITORI	4.688.630,14	3.932.465,75	3.932.465,75	3.932.465,75	4.557.123,29
Y24		DEBITI TRIBUTARI	1.103.623,22	571.046,11	493.283,27	1.073.428,74	1.155.266,90
Y25		DEBITI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-
Y26		DEBITI IVA					
Y27	Y15+ SOMMA Y19: Y26	TOTALE FONTI	62.241.565,91	61.450.388,79	61.864.477,03	64.430.533,34	67.328.469,83
Y14 - Y27			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		STATO PATRIMONIALE	20	21	22	23	24
		Voci Stato Patrimoniale	2041	2042	2043	2044	2045
Y01	SOMMA Y02: Y06	IMMOBILIZZAZIONI	40.877.975,00	43.231.150,00	48.539.325,00	52.717.500,00	57.390.675,00
Y02		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.687.500,00	1.125.000,00	1.522.500,00	720.000,00	480.000,00
Y03		<i>immobilizzazioni immateriali in corso</i>	1.150.000,00	1.200.000,00	-	-	-
Y04		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27.090.475,00	28.106.150,00	30.066.825,00	30.897.500,00	31.160.675,00
Y05		<i>immobilizzazioni materiali in corso</i>	10.950.000,00	12.800.000,00	16.950.000,00	21.100.000,00	25.750.000,00
Y06		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
Y07	SOMMA Y08: Y13	ATTIVO CIRCOLANTE	28.270.301,43	28.110.153,31	24.878.012,28	22.047.493,69	19.413.412,16
Y08		DISPONIBILITA' ECONOMICHE	-	-	-	-	-
Y09		RIMANENZE PRODOTTI FINITI	-	-	-	-	-
Y10		RIMANENZE MATERIE PRIME	-	-	-	-	-
Y11		LIQUIDITA' DIFFERITE	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05
Y12		CREDITI IVA	2.316.817,46	2.580.817,46	3.339.817,46	3.119.817,46	3.119.817,46
Y13		LIQUIDITA' IMMEDIATE	17.213.242,92	16.789.094,81	12.797.953,78	10.187.435,18	7.553.353,65
Y14	Y01 +Y07	TOTALE IMPIEGHI	69.148.276,43	71.341.303,31	73.417.337,28	74.764.993,69	76.804.087,16
Y15	SOMMA Y16: Y18	PATRIMONIO NETTO	48.639.123,10	50.277.736,36	51.564.758,43	52.763.098,77	54.324.520,77
Y16		CAPITALE SOCIALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Y17		RISULTATI ECONOMICI PREGRESSI	46.824.974,19	48.489.123,10	50.127.736,36	51.414.758,43	52.613.098,77
Y18		RISULTATO ECONOMICO	1.664.148,91	1.638.613,26	1.287.022,07	1.198.340,35	1.561.421,99
Y19		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	3.034.300,00	2.898.475,00	2.762.650,00	2.626.825,00	2.491.000,00
Y20		CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO	-	-	-	-	-
Y21		FONDO TFR	10.980.703,70	11.595.518,52	12.210.333,33	12.825.148,15	13.439.962,96
Y22		DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.002.093,84	890.609,09	769.938,00	639.323,61	497.946,60
Y23		DEBITI VERSO FORNITORI	4.392.739,73	4.590.000,00	5.157.123,29	4.992.739,73	4.992.739,73
Y24		DEBITI TRIBUTARI	1.099.316,07	1.088.964,35	952.534,23	917.858,43	1.057.917,10
Y25		DEBITI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-
Y26		DEBITI IVA					
Y27	Y15+ SOMMA Y19: Y26	TOTALE FONTI	69.148.276,43	71.341.303,31	73.417.337,28	74.764.993,69	76.804.087,16
Y14 - Y27			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		STATO PATRIMONIALE	25	26	27	28	29
		Voci Stato Patrimoniale	2046	2047	2048	2049	2050
Y01	SOMMA Y02: Y06	IMMOBILIZZAZIONI	63.152.350,00	65.206.525,00	66.408.200,00	67.692.375,00	64.884.050,00
Y02		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	240.000,00	-	-	-	-
Y03		<i>immobilizzazioni immateriali in corso</i>	-	-	-	-	-
Y04		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.412.350,00	48.656.525,00	49.708.200,00	49.842.375,00	49.884.050,00
Y05		<i>immobilizzazioni materiali in corso</i>	31.500.000,00	16.550.000,00	16.700.000,00	17.850.000,00	15.000.000,00
Y06		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
Y07	SOMMA Y08: Y13	ATTIVO CIRCOLANTE	15.716.807,53	14.846.672,14	15.432.049,92	16.332.646,16	20.551.928,90
Y08		DISPONIBILITA' ECONOMICHE	-	-	-	-	-
Y09		RIMANENZE PRODOTTI FINITI	-	-	-	-	-
Y10		RIMANENZE MATERIE PRIME	-	-	-	-	-
Y11		LIQUIDITA' DIFFERITE	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05	8.740.241,05
Y12		CREDITI IVA	3.361.817,46	2.811.817,46	1.799.817,46	1.579.817,46	699.817,46
Y13		LIQUIDITA' IMMEDIATE	3.614.749,02	3.294.613,63	4.891.991,42	6.012.587,65	11.111.870,39
Y14	Y01 +Y07	TOTALE IMPIEGHI	78.869.157,53	80.053.197,14	81.840.249,92	84.025.021,16	85.435.978,90
Y15	SOMMA Y16: Y18	PATRIMONIO NETTO	55.884.007,23	57.373.951,01	58.981.100,42	60.659.992,65	62.274.555,94
Y16		CAPITALE SOCIALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Y17		RISULTATI ECONOMICI PREGRESSI	54.174.520,77	55.734.007,23	57.223.951,01	58.831.100,42	60.509.992,65
Y18		RISULTATO ECONOMICO	1.559.486,47	1.489.943,78	1.607.149,41	1.678.892,24	1.614.563,29
Y19		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	2.355.175,00	2.219.350,00	2.083.525,00	1.947.700,00	1.811.875,00
Y20		CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO	-	-	-	-	-
Y21		FONDO TFR	14.054.777,78	14.669.592,59	15.284.407,41	15.899.222,22	16.514.037,04
Y22		DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	344.920,12	179.284,26	0,00	0,00	0,00
Y23		DEBITI VERSO FORNITORI	5.173.561,64	4.581.780,82	4.417.397,26	4.417.397,26	3.759.863,01
Y24		DEBITI TRIBUTARI	1.056.715,75	1.029.238,46	1.073.819,84	1.100.709,02	1.075.647,91
Y25		DEBITI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-
Y26		DEBITI IVA					
Y27	Y15+ SOMMA Y19: Y26	TOTALE FONTI	78.869.157,53	80.053.197,14	81.840.249,92	84.025.021,16	85.435.978,90
Y14 - Y27			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		STATO PATRIMONIALE	30	
		Voci Stato Patrimoniale	2051	
Y01	SOMMA Y02: Y06	IMMOBILIZZAZIONI	61.123.225,00	1.256.358.650,00
Y02		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	34.815.000,00
Y03		<i>immobilizzazioni immateriali in corso</i>	-	53.485.000,00
Y04		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.123.225,00	772.366.650,00
Y05		<i>immobilizzazioni materiali in corso</i>	-	395.692.000,00
Y06		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
Y07	SOMMA Y08: Y13	ATTIVO CIRCOLANTE	26.420.816,49	546.945.977,20
Y08		DISPONIBILITA' ECONOMICHE	-	-
Y09		RIMANENZE PRODOTTI FINITI	-	-
Y10		RIMANENZE MATERIE PRIME	-	-
Y11		LIQUIDITA' DIFFERITE	8.740.241,05	251.938.204,43
Y12		CREDITI IVA	- 433.182,54	67.941.861,30
Y13		LIQUIDITA' IMMEDIATE	18.113.757,99	227.065.911,47
Y14	Y01 +Y07	TOTALE IMPIEGHI	87.544.041,49	1.803.304.627,20
Y15	SOMMA Y16: Y18	PATRIMONIO NETTO	64.036.115,17	1.152.285.968,93
Y16		CAPITALE SOCIALE	150.000,00	4.500.000,00
Y17		RISULTATI ECONOMICI PREGRESSI	62.124.555,94	1.083.899.853,76
Y18		RISULTATO ECONOMICO	1.761.559,23	63.886.115,17
Y19		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	1.676.050,00	184.073.275,00
Y20		CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO	-	-
Y21		FONDO TFR	17.128.851,85	247.500.296,30
Y22		DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	33.611.075,62
Y23		DEBITI VERSO FORNITORI	3.570.821,92	148.388.964,38
Y24		DEBITI TRIBUTARI	1.132.202,55	37.445.046,96
Y25		DEBITI A BREVE TERMINE	-	-
Y26		DEBITI IVA		-
Y27	Y15+ SOMMA Y19: Y26	TOTALE FONTI	87.544.041,49	1.803.304.627,20
Y14 - Y27			0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO		1	2	3	4
Voci Rendiconto Finanziario		2022 (nov-dic)	2023	2024	2025
K1	SALDO DI TESORERIA INIZIALE		14.195,85	3.025.979,88	3.221.463,07
K2	MOL (Margine Operativo Lordo)	493.551,41	4.105.050,39	4.506.401,17	6.107.161,65
K3	ACCANTONAMNETO AL TFR	925,93	211.111,11	396.296,30	535.333,33
K4	LIQUIDAZIONE TFR	0,00	0,00	0,00	0,00
K5	RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
K6	RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTO PUBBLICO	-5.625,00	-390.725,00	-780.825,00	-1.160.825,00
K7	VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
K8	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00
K9	VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	474.140,52	2.588.672,53	-453.813,89	-1.017.656,01
K10	IMPOSTE		-112.378,05	-1.077.172,95	-1.277.899,72
K11	INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO (VEDI PENULTIMA RIGA)	0,00	0,00	0,00	0,00
K12	VARIAZIONE CREDITO IVA	-647.029,87	-2.930.377,41	253.056,75	567.489,38
K13	ENTRATE MANCANTI PER EFFETTO MOROSITA'	-93.449,18	-535.849,66	-554.602,39	-574.011,46
K14	VARIAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	6.674,94	31.600,03	1.339,48	1.386,36
K15	SOMMA K1: K14	229.188,75	2.981.299,79	5.316.659,34	6.402.441,61
K16	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	170.000,00	550.000,00	900.000,00	875.000,00
K17	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	420.000,00	5.779.000,00	6.354.000,00	6.250.000,00
K18	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
K19	SALDO DI TESORERIA DOPO GESTIONE INVESTIMENTI	-360.811,25	-3.347.700,21	-1.937.340,66	-722.558,39
K20	EROGAZIONE FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE	-	1.600.000,00	200.000,00	200.000,00
K21	EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
K22	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI	225.000,00	4.904.000,00	5.104.000,00	4.700.000,00
K23	APPORTO CAPITALE SOCIALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00
K24	SALDO DI TESORERIA DISPONIBILE PER I RIMBORSI	14.188,75	3.156.299,79	3.366.659,34	4.177.441,61
K25	RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA CAPITALE)	0,00	0,00	0,00	26.075,21
K26	RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA INTERESSI)	0,00	131.840,00	148.320,00	164.800,00
K27	SALDO DI TESORERIA FINALE	14.188,75	3.024.459,79	3.218.339,34	3.986.566,40
K28	INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	7,10	1.520,09	3.123,72	3.605,82
K29	SALDO DI TESORERIA FINALE	14.195,85	3.025.979,88	3.221.463,07	3.990.172,22
	investimenti non finanziati	365.000,00	1.425.000,00	2.150.000,00	2.425.000,00
	Tasso su flusso di cassa medio negativo		6%		
	Tasso su flusso di cassa medio positivo		0,1%		

RENDICONTO FINANZIARIO				5	6	7	8
Voci Rendiconto Finanziario				2026	2027	2028	2029
K1		SALDO DI TESORERIA INIZIALE		3.990.172,22	106.555,42	1.539.195,30	1.280.010,23
K2		MOL (Margine Operativo Lordo)		7.437.779,42	9.004.865,30	9.204.865,30	9.204.865,30
K3		ACCANTONAMNETO AL TFR		614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
K4		LIQUIDAZIONE TFR		0,00	0,00	0,00	0,00
K5		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO		0,00	0,00	0,00	0,00
K6		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTO PUBBLICO		-1.523.325,00	-1.885.825,00	-2.085.825,00	-2.085.825,00
K7		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI		0,00	0,00	0,00	0,00
K8		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME		0,00	0,00	0,00	0,00
K9		VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		-5.385.744,11	-231.267,75	-102.739,73	-636.986,30
K10		IMPOSTE		-1.735.553,16	-2.070.765,44	-2.420.261,46	-2.414.680,78
K11		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO (VEDI PENULTIMA RIGA)		0,00	0,00	0,00	0,00
K12		VARIAZIONE CREDITO IVA		318.085,11	32.458,59	-62.500,00	652.500,00
K13		ENTRATE MANCANTI PER EFFETTO MOROSITA'		-594.099,85	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33
K14		VARIAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		1.434,88	1.485,11	0,00	0,00
K15	SOMMA K1: K14	SALDO DI TESORERIA GESTIONE CORRENTE		3.123.564,34	4.957.429,71	6.072.657,90	5.999.806,92
K16		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		625.000,00	900.000,00	1.400.000,00	1.100.000,00
K17		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		6.200.000,00	6.325.000,00	5.200.000,00	1.625.000,00
K18		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00
K19	K15-K16-K17-K18	SALDO DI TESORERIA DOPO GESTIONE INVESTIMENTI		-3.701.435,66	-2.267.570,29	-527.342,10	3.274.806,92
K20		EROGAZIONE FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE		-	-	-	-
K21		EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO		0,00	0,00	0,00	0,00
K22		EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI		4.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	0,00
K23		APPORTO CAPITALE SOCIALE		0,00	0,00	0,00	0,00
K24	K19+K20+K21+K22+K23	SALDO DI TESORERIA DISPONIBILE PER I RIMBORSI		298.564,34	1.732.429,71	1.472.657,90	3.274.806,92
K25		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA CAPITALE)		31.405,88	33.993,72	36.794,80	39.826,69
K26		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA INTERESSI)		162.651,40	160.063,56	157.262,48	154.230,58
K27	K24-K25-K26	SALDO DI TESORERIA FINALE		104.507,06	1.538.372,43	1.278.600,62	3.080.749,64
K28		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO		2.048,36	822,88	1.409,60	2.181,47
K29	K27+K28	SALDO DI TESORERIA FINALE		106.555,42	1.539.195,30	1.280.010,23	3.082.931,12
		investimenti non finanziati		2.825.000,00	3.225.000,00	4.600.000,00	2.725.000,00
Tasso su flusso di cassa medio negativo							
Tasso su flusso di cassa medio positivo							

RENDICONTO FINANZIARIO			9	10	11	12	13
Voci Rendiconto Finanziario			2030	2031	2032	2033	2034
K1		SALDO DI TESORERIA INIZIALE	3.082.931,12	5.207.210,34	7.381.302,11	9.644.138,20	7.137.675,86
K2		MOL (Margine Operativo Lordo)	9.204.865,30	9.204.865,30	9.204.865,30	8.854.865,30	8.504.865,30
K3		ACCANTONAMNETO AL TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
K4		LIQUIDAZIONE TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K5		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K6		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTO PUBBLICO	-2.085.825,00	-2.085.825,00	-2.085.825,00	-1.735.825,00	-1.385.825,00
K7		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K8		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K9		VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	61.643,84	-8.219,18	0,00	764.383,56	-164.383,56
K10		IMPOSTE	-1.683.916,19	-1.709.889,81	-1.620.583,13	-1.481.143,32	-1.345.402,88
K11		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO (VEDI PENULTIMA RIGA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K12		VARIAZIONE CREDITO IVA	-82.500,00	11.000,00	0,00	-1.023.000,00	220.000,00
K13		ENTRATE MANCANTI PER EFFETTO MOROSITA'	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33
K14		VARIAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K15	SOMMA K1: K14	SALDO DI TESORERIA GESTIONE CORRENTE	8.497.122,55	10.619.065,13	12.879.682,76	15.023.342,23	12.966.853,20
K16		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
K17		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	6.650.000,00	5.650.000,00
K18		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K19	K15-K16-K17-K18	SALDO DI TESORERIA DOPO GESTIONE INVESTIMENTI	5.397.122,55	7.569.065,13	9.829.682,76	7.323.342,23	6.266.853,20
K20		EROGAZIONE FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE	-	-	-	-	-
K21		EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K22		EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K23		APPORTO CAPITALE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K24	K19+K20+K21+K22+K23	SALDO DI TESORERIA DISPONIBILE PER I RIMBORSI	5.397.122,55	7.569.065,13	9.829.682,76	7.323.342,23	6.266.853,20
K25		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA CAPITALE)	43.108,41	46.660,55	50.505,38	54.667,02	59.171,58
K26		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA INTERESSI)	150.948,86	147.396,73	143.551,90	139.390,26	134.885,70
K27	K24-K25-K26	SALDO DI TESORERIA FINALE	5.203.065,27	7.375.007,85	9.635.625,48	7.129.284,95	6.072.795,92
K28		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	4.145,07	6.294,26	8.512,72	8.390,91	6.608,54
K29	K27+K28	SALDO DI TESORERIA FINALE	5.207.210,34	7.381.302,11	9.644.138,20	7.137.675,86	6.079.404,46
		investimenti non finanziati	3.100.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	7.700.000,00	6.700.000,00
Tasso su flusso di cassa medio negativo							
Tasso su flusso di cassa medio positivo							

RENDICONTO FINANZIARIO				14	15	16	17	18
Voci Rendiconto Finanziario				2035	2036	2037	2038	2039
K1		SALDO DI TESORERIA INIZIALE		6.079.404,46	5.496.384,62	4.420.574,06	8.304.055,28	12.468.301,86
K2		MOL (Margine Operativo Lordo)		8.154.865,30	7.804.865,30	7.454.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30
K3		ACCANTONAMNETO AL TFR		614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
K4		LIQUIDAZIONE TFR		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K5		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K6		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTO PUBBLICO		-1.035.825,00	-685.825,00	-335.825,00	-135.825,00	-135.825,00
K7		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K8		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K9		VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		-82.191,78	98.630,14	-756.164,38	0,00	0,00
K10		IMPOSTE		-1.341.522,46	-1.172.305,68	-1.103.623,22	-571.046,11	-493.283,27
K11		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO (VEDI PENULTIMA RIGA)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K12		VARIAZIONE CREDITO IVA		110.000,00	-132.000,00	1.012.000,00	0,00	0,00
K13		ENTRATE MANCANTI PER EFFETTO MOROSITA'		-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33
K14		VARIAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K15	SOMMA K1: K14	SALDO DI TESORERIA GESTIONE CORRENTE		11.884.654,01	11.409.672,86	10.691.750,25	14.851.972,96	19.093.982,37
K16		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		550.000,00	550.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
K17		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		5.650.000,00	6.250.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
K18		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K19	K15-K16-K17-K18	SALDO DI TESORERIA DOPO GESTIONE INVESTIMENTI		5.684.654,01	4.609.672,86	8.491.750,25	12.651.972,96	16.893.982,37
K20		EROGAZIONE FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE		-	-	-	-	-
K21		EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K22		EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K23		APPORTO CAPITALE SOCIALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K24	K19+K20+K21+K22+K23	SALDO DI TESORERIA DISPONIBILE PER I RIMBORSI		5.684.654,01	4.609.672,86	8.491.750,25	12.651.972,96	16.893.982,37
K25		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA CAPITALE)		64.047,32	69.324,82	75.037,19	81.220,25	87.912,80
K26		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA INTERESSI)		130.009,96	124.732,46	119.020,09	112.837,03	106.144,48
K27	K24-K25-K26	SALDO DI TESORERIA FINALE		5.490.596,73	4.415.615,59	8.297.692,97	12.457.915,68	16.699.925,09
K28		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO		5.787,89	4.958,48	6.362,31	10.386,18	14.591,41
K29	K27+K28	SALDO DI TESORERIA FINALE		5.496.384,62	4.420.574,06	8.304.055,28	12.468.301,86	16.714.516,50
		investimenti non finanziati		6.200.000,00	6.800.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Tasso su flusso di cassa medio negativo								
Tasso su flusso di cassa medio positivo								

RENDICONTO FINANZIARIO			19	20	21	22	23
Voci Rendiconto Finanziario			2040	2041	2042	2043	2044
K1		SALDO DI TESORERIA INIZIALE	16.714.516,50	16.371.194,66	17.213.242,92	16.789.094,81	12.797.953,78
K2		MOL (Margine Operativo Lordo)	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30
K3		ACCANTONAMNETO AL TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
K4		LIQUIDAZIONE TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K5		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K6		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTO PUBBLICO	-135.825,00	-135.825,00	-135.825,00	-135.825,00	-135.825,00
K7		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K8		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K9		VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	624.657,53	-164.383,56	197.260,27	567.123,29	-164.383,56
K10		IMPOSTE	-1.073.428,74	-1.155.266,90	-1.099.316,07	-1.088.964,35	-952.534,23
K11		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO (VEDI PENULTIMA RIGA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K12		VARIAZIONE CREDITO IVA	-836.000,00	220.000,00	-264.000,00	-759.000,00	220.000,00
K13		ENTRATE MANCANTI PER EFFETTO MOROSITA'	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33
K14		VARIAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K15	SOMMA K1: K14	SALDO DI TESORERIA GESTIONE CORRENTE	22.548.709,08	22.390.507,98	23.166.150,92	22.627.217,53	19.019.999,76
K16		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
K17		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.950.000,00	4.950.000,00	6.150.000,00	9.650.000,00	8.650.000,00
K18		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K19	K15-K16-K17-K18	SALDO DI TESORERIA DOPO GESTIONE INVESTIMENTI	16.548.709,08	17.390.507,98	16.966.150,92	12.977.217,53	10.369.999,76
K20		EROGAZIONE FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE	-	-	-	-	-
K21		EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K22		EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K23		APPORTO CAPITALE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K24	K19+K20+K21+K22+K23	SALDO DI TESORERIA DISPONIBILE PER I RIMBORSI	16.548.709,08	17.390.507,98	16.966.150,92	12.977.217,53	10.369.999,76
K25		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA CAPITALE)	95.156,81	102.997,73	111.484,75	120.671,09	130.614,39
K26		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA INTERESSI)	98.900,47	91.059,55	82.572,53	73.386,19	63.442,89
K27	K24-K25-K26	SALDO DI TESORERIA FINALE	16.354.651,80	17.196.450,71	16.772.093,64	12.783.160,25	10.175.942,48
K28		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	16.542,86	16.792,22	17.001,17	14.793,52	11.492,69
K29	K27+K28	SALDO DI TESORERIA FINALE	16.371.194,66	17.213.242,92	16.789.094,81	12.797.953,78	10.187.435,18
		investimenti non finanziati	6.000.000,00	5.000.000,00	6.200.000,00	9.650.000,00	8.650.000,00
Tasso su flusso di cassa medio negativo							
Tasso su flusso di cassa medio positivo							

RENDICONTO FINANZIARIO			24	25	26	27	28
Voci Rendiconto Finanziario			2045	2046	2047	2048	2049
K1		SALDO DI TESORERIA INIZIALE	10.187.435,18	7.553.353,65	3.614.749,02	3.294.613,63	4.891.991,42
K2		MOL (Margine Operativo Lordo)	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30	7.254.865,30
K3		ACCANTONAMNETO AL TFR	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81	614.814,81
K4		LIQUIDAZIONE TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K5		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K6		RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTO PUBBLICO	-135.825,00	-135.825,00	-135.825,00	-135.825,00	-135.825,00
K7		VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K8		VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K9		VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	0,00	180.821,92	-591.780,82	-164.383,56	0,00
K10		IMPOSTE	-917.858,43	-1.057.917,10	-1.056.715,75	-1.029.238,46	-1.073.819,84
K11		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO (VEDI PENULTIMA RIGA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K12		VARIAZIONE CREDITO IVA	0,00	-242.000,00	550.000,00	1.012.000,00	220.000,00
K13		ENTRATE MANCANTI PER EFFETTO MOROSITA'	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33	-614.891,33
K14		VARIAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K15	SOMMA K1: K14	SALDO DI TESORERIA GESTIONE CORRENTE	16.388.540,54	13.553.222,25	9.635.216,23	10.231.955,39	11.157.135,36
K16		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K17		INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.650.000,00	9.750.000,00	6.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00
K18		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K19	K15-K16-K17-K18	SALDO DI TESORERIA DOPO GESTIONE INVESTIMENTI	7.738.540,54	3.803.222,25	3.485.216,23	5.081.955,39	6.007.135,36
K20		EROGAZIONE FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE	-	-	-	-	-
K21		EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K22		EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K23		APPORTO CAPITALE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
K24	K19+K20+K21+K22+K23	SALDO DI TESORERIA DISPONIBILE PER I RIMBORSI	7.738.540,54	3.803.222,25	3.485.216,23	5.081.955,39	6.007.135,36
K25		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA CAPITALE)	141.377,01	153.026,48	165.635,86	179.284,26	0,00
K26		RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA INTERESSI)	52.680,27	41.030,80	28.421,42	14.773,02	0,00
K27	K24-K25-K26	SALDO DI TESORERIA FINALE	7.544.483,26	3.609.164,97	3.291.158,95	4.887.898,11	6.007.135,36
K28		INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	8.870,39	5.584,05	3.454,68	4.093,30	5.452,29
K29	K27+K28	SALDO DI TESORERIA FINALE	7.553.353,65	3.614.749,02	3.294.613,63	4.891.991,42	6.012.587,65
		investimenti non finanziati	8.650.000,00	9.750.000,00	6.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00
Tasso su flusso di cassa medio negativo							
Tasso su flusso di cassa medio positivo							

RENDICONTO FINANZIARIO		29	30	
Voci Rendiconto Finanziario		2050	2051	totali
K1	SALDO DI TESORERIA INIZIALE	6.012.587,65	11.111.870,39	
K2	MOL (Margine Operativo Lordo)	7.254.865,30	7.254.865,30	220.021.576,52
K3	ACCANTONAMNETO AL TFR	614.814,81	614.814,81	17.128.851,85
K4	LIQUIDAZIONE TFR	0,00	0,00	0,00
K5	RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTI DA ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00
K6	RISCONTO ATTIVO CONTRIBUTO PUBBLICO	-135.825,00	-135.825,00	-23.256.950,00
K7	VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00
K8	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	0,00	0,00	0,00
K9	VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-657.534,25	-189.041,10	-5.213.339,94
K10	IMPOSTE	-1.100.709,02	-1.075.647,91	-36.312.844,41
K11	INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO (VEDI PENULTIMA RIGA)	0,00	0,00	0,00
K12	VARIAZIONE CREDITO IVA	880.000,00	1.133.000,00	433.182,54
K13	ENTRATE MANCANTI PER EFFETTO MOROSITA'	-614.891,33	-614.891,33	-17.724.295,79
K14	VARIAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	43.920,81
K15	SOMMA K1: K14 SALDO DI TESORERIA GESTIONE CORRENTE	12.253.308,16	18.099.145,17	364.072.255,06
K16	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	13.320.000,00
K17	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.150.000,00	0,00	146.053.000,00
K18	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
K19	K15-K16-K17-K18 SALDO DI TESORERIA DOPO GESTIONE INVESTIMENTI	11.103.308,16	18.099.145,17	204.699.255,06
K20	EROGAZIONE FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE	-	-	2.000.000,00
K21	EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	0,00	0,00	0,00
K22	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI	0,00	0,00	24.933.000,00
K23	APPORTO CAPITALE SOCIALE	0,00	0,00	150.000,00
K24	K19+K20+K21+K22+K23 SALDO DI TESORERIA DISPONIBILE PER I RIMBORSI	11.103.308,16	18.099.145,17	231.782.255,06
K25	RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA CAPITALE)	0,00	0,00	2.000.000,00
K26	RIMBORSO FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE (QUOTA INTERESSI)	0,00	0,00	2.934.352,63
K27	K24-K25-K26 SALDO DI TESORERIA FINALE	11.103.308,16	18.099.145,17	226.847.902,43
K28	INTERESSI SU FLUSSO DI CASSA MEDIO	8.562,23	14.612,81	218.009,03
K29	K27+K28 SALDO DI TESORERIA FINALE	11.111.870,39	18.113.757,99	227.065.911,47
	investimenti non finanziati	1.150.000,00	0,00	134.440.000,00
Tasso su flusso di cassa medio negativo				
Tasso su flusso di cassa medio positivo				

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2018-DSID	Località interessata/e intervento	Valore investimento Totale (lordo contributi)	Importo Finanziato a fondo perduto (finanziamenti pubblici)	Importo a carico del Gestore
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale	KNW2.3	Territorio ATI RG	450.000		450.000
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili	KNW2.1	Territorio ATI RG	300.000		300.000
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti	DIS3.2	Territorio ATI RG	19.500.000	19.500.000	in attesa di finanziamento
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta	APP1.1	Modica Alta	408.000	408.000	
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"	APP2.3	Ragusa	400.000	400.000	
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni	APP1.3	Varie zone	600.000		600.000
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili	POT1.1	Acate e altre zone	370.000		370.000
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi	APP1.1	Santa Croce Camerina	2.500.000	2.500.000	
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"	APP2.1	Modica	1.500.000	1.500.000	
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica			15.000.000		15.000.000
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana	APP1.1	Giarratana	125.000	125.000	
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana	APP1.1	Giarratana	500.000	500.000	
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio	DEP4.1	ATI Ragusa	1.200.000		1.200.000
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione	DEP2.1	ATI Ragusa	3.700.000		3.700.000
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico	KNW1.1	ATI Ragusa	320.000		320.000
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione	DIS3.1	ATI Ragusa	400.000		400.000
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti		ATI Ragusa	500.000		500.000
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali		ATI Ragusa	1.200.000		1.200.000
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO		ATI Ragusa	4.500.000		4.500.000
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)		ATI Ragusa	250.000		250.000
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche		ATI Ragusa	1.200.000		1.200.000
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni		ATI Ragusa	16.500.000		16.500.000

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Criticità ex determina 01/2018-DSID	Località interessata/e intervento	Valore investimento Totale (lordo contributi)	Importo Finanziato a fondo perduto (finanziamenti pubblici)	Importo a carico del Gestore
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni		ATI Ragusa	16.500.000		16.500.000
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo		ATI Ragusa	1.500.000		1.500.000
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti		ATI Ragusa	3.000.000		3.000.000
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi		ATI Ragusa	1.500.000		1.500.000
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto		ATI Ragusa	6.500.000		6.500.000
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo		ATI Ragusa	12.000.000		12.000.000
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo		ATI Ragusa	12.000.000		12.000.000
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite		ATI Ragusa	2.500.000		2.500.000
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti		ATI Ragusa	1.500.000		1.500.000
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori		ATI Ragusa	500.000		500.000
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura		ATI Ragusa	3.500.000		3.500.000
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie		ATI Ragusa	12.000.000		12.000.000
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura		ATI Ragusa	15.000.000		15.000.000
					159.423.000	24.933.000	134.490.000

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.022		2.023		2.024	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale			150.000		150.000	
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili	100.000		100.000		100.000	
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti				3.500.000		3.500.000
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta				204.000		204.000
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						200.000
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni	50.000		150.000		150.000	
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili	70.000		100.000		100.000	
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi		150.000		350.000		500.000
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"				500.000		500.000
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica						
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana		25.000		100.000		
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana		50.000		250.000		200.000
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio	25.000		175.000		200.000	
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione	50.000		450.000		500.000	
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico	20.000		150.000		150.000	
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione	50.000		150.000		200.000	
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti					250.000	
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali					100.000	
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO						
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche						
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.022		2.023		2.024	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo						
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti						
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi						
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto						
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo						
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo						
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite						
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori					250.000	
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura						
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie						
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura						
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			365.000	225.000	1.425.000	4.904.000	2.150.000	5.104.000

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.025		2.026		2.027	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale	150.000					
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti		3.500.000		3.500.000		3.500.000
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"		200.000				
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni	150.000		100.000			
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili	100.000					
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi		500.000		500.000		
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"		500.000				
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica						
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio	200.000		200.000		200.000	
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione	500.000		500.000		500.000	
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti	250.000					
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali	200.000		300.000		300.000	
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO						
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)	125.000		125.000			
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche			100.000		100.000	
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.025		2.026		2.027	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo						
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti						
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi					125.000	
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto	500.000					
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo			1.000.000			
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo					1.000.000	
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite					500.000	
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori	250.000					
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura			500.000		500.000	
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie						
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura						
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			2.425.000	4.700.000	2.825.000	4.000.000	3.225.000	3.500.000

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.028		2.029		2.030	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti		2.000.000				
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica						
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio	200.000					
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione	500.000		500.000		200.000	
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali	300.000					
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO	500.000		500.000		500.000	
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche	100.000		100.000		100.000	
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.028		2.029		2.030	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo					300.000	
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti						
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi			125.000			
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto	1.500.000					
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo	1.000.000				1.000.000	
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo			1.000.000			
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite	500.000		500.000		500.000	
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura					500.000	
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie						
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura						
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			4.600.000	2.000.000	2.725.000	0	3.100.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.031		2.032		2.033	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti						
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica						
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio						
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione						
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali						
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO	500.000		500.000		500.000	
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche	100.000		100.000		100.000	
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni					4.500.000	

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.031		2.032		2.033	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo			300.000			
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti			150.000		150.000	
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi	300.000					
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto					500.000	
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo			1.000.000			
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo	1.000.000				1.000.000	
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite	500.000					
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti			500.000		500.000	
n32	SF02	Ricognizione emanutenzione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura	500.000					
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie			500.000		500.000	
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura						
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			2.900.000	0	3.050.000	0	7.750.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.034		2.035		2.036	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti						
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica						
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio						
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione						
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali						
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO	500.000		500.000		500.000	
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche	100.000		100.000		100.000	
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni	4.000.000		4.000.000		4.000.000	

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.034		2.035		2.036	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo					300.000	
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti	150.000		150.000		150.000	
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi					300.000	
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto						
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo	1.000.000				1.000.000	
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo			1.000.000			
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite						
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti	500.000					
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura						
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie	500.000		500.000		500.000	
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura						
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			6.750.000	0	6.250.000	0	6.850.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.037		2.038		2.039	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti						
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica						
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio						
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione						
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali						
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO						
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche	100.000					
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.037		2.038		2.039	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo						
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti	150.000		150.000		150.000	
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi						
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto	1.500.000					
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo			1.000.000			
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo	1.000.000				1.000.000	
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite						
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura			500.000		500.000	
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie	500.000		500.000		500.000	
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura						
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			3.250.000	0	2.150.000	0	2.150.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.040		2.041		2.042	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti						
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio						
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione						
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali						
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO						
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche						
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.040		2.041		2.042	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo	300.000					
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti	150.000		150.000		150.000	
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi			300.000			
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto	500.000				1.500.000	
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo	1.000.000				1.000.000	
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo			1.000.000			
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite						
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura						
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie	500.000		500.000		500.000	
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			5.450.000	0	4.950.000	0	6.150.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.043		2.044		2.045	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti						
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio						
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione						
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali						
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO						
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche						
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.043		2.044		2.045	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni	4.500.000		4.000.000		4.000.000	
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo						
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti	150.000		150.000		150.000	
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi						
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto						
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo			1.000.000			
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo	1.000.000				1.000.000	
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite						
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura	500.000					
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie	500.000		500.000		500.000	
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			9.650.000	0	8.650.000	0	8.650.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.046		2.047		2.048	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti						
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio						
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione						
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali						
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO						
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche						
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.046		2.047		2.048	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni	4.000.000					
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo	300.000					
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti	150.000		150.000		150.000	
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi	300.000					
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto			500.000			
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo	1.000.000				1.000.000	
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo			1.000.000			
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite						
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura						
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie	500.000		1.000.000		1.000.000	
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			9.250.000	0	5.650.000	0	5.150.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.049		2.050		2.051	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale						
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili						
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti						
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta						
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"						
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni						
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili						
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi						
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"						
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica	1.500.000					
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana						
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana						
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio						
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione						
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico						
n16	SDS02	Installazione miuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione						
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti						
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali						
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO						
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)						
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche						
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni						

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	2.049		2.050		2.051	
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni						
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo						
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti	150.000		150.000		150.000	
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi						
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto						
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo						
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo	1.000.000					
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite						
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti						
n32	SF02	Ricognizione emanazione straordinaria scaricatori e scolmatori						
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura						
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie	1.000.000		1.000.000		1.000.000	
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura	1.500.000					
			INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO	INV. GESTORE	FIN. PUBBLICO
			5.150.000	0	1.150.000	0	1.150.000	0

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	
n01	GE02	Rete di Monitoraggio Ambientale	450.000
n02	GE04	Sistemi informativi gestionali Hardware e Software - Mobili	300.000
n03	GE08	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti	19.500.000
n04	SA03	Approvvigionamento idrico centro abitato Modica Alta	408.000
n05	SA07	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi" e "Palazzello"	400.000
n06	FA01	Opere, Studi e ricerche per la definizione delle Aree di salvaguardia e l'ottenimento/rinnovo delle concessioni	600.000
n07	FA06	Realizzazione impianti di trattamento di acque potabili	370.000
n08	FA04	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi	2.000.000
n09	SA04	Condotta adduzione dalla sorgente Cafeo al Serbatoio "Costa del Diavolo"	1.500.000
n10	SA05	Manutenzione straordinaria e efficientamento condotta idrica	15.000.000
n11	SA14	Lavori di manutenzione straordinaria serbatoio Via delle Linfe Giarratana	125.000
n12	SA15	Condotta Adduzione da Sorgente Cappellazzo - Giarratana	500.000
n13	SD01	Installazione misuratori di portata in ingresso e in uscita depuratori del territorio	1.200.000
n14	SD02	Ripristino opere elettro-meccaniche negli impianti di Depurazione	3.700.000
n15	GE03	Implementazione sistema territoriale informatico	320.000
n16	SDS02	Installazione misuratori di portata sui serbatoi e misuratori di sistema nella distribuzione	400.000
n17	GE05	Sicurezza e videosorveglianza strutture ed impianti	500.000
n18	GE01	Progetto Conoscenza e mappatura infrastrutture principali	1.200.000
n19	GE06	Sistema informativo e di telecontrollo unificato ATO	4.500.000
n20	FA02	Studi e ricerca per definizione PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA (WSA- water safety plan)	250.000
n21	FA03	Ricerche nuove fonti idriche	1.200.000
n22	GE08 -1	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 10 anni	16.500.000

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	
n23	GE08 -2	Installazione/sostituzione misuratori idrici per tutti gli utenti dopo 20 anni	16.500.000
n24	FA07	Realizzazione impianti trattamento acque idropotabili - lungo periodo	1.500.000
n25	FA11	Manutenzione impianti - mantenimento standard e miglioramento prese sorgenti	3.000.000
n26	SA01	Sostituzione cloratori ai serbatoi	1.450.000
n27	SA02	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento acquedotto	6.500.000
n28	SA09	Costruzione nuovi acquedotti lungo periodo	12.000.000
n29	SA10	Rifacimento acquedotti esistenti e serbatoi - lungo periodo	12.000.000
n30	SDIS01	Digitalizzazione Reti, distrettualizzazione, controllo pressioni, ricerca perdite	2.500.000
n31	SF01	Digitalizzazione reti fognarie condotti, collettori pozetti	1.500.000
n32	SF02	Ricognizione e manutenzione straordinaria scaricatori e scolmatori	500.000
n33	SF03	Adeguamento, manutenzione, sostituzione impianti di sollevamento fognatura	3.500.000
n34	SF04	Ripristino opere vetuste o in cattivo stato - Manutenzioni straordinarie	12.500.000
n35	SF36	Manutenzioni straordinarie impianti fognatura	15.000.000
			0
			159.373.000